



LICEO CLASSICO STATALE

"TORQUATO TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO - S APC12000X

LICEO SCIENTIFICO - Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – S APC120011

Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655



Calliope Socrate Ippocrate Leonardo Cambridge Quadriennale

# P.T.O.F. 2019-2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Aggiornamento PTOF 2021/22

Collegio dei Docenti 7/10/2021

Consiglio d'Istituto 17/12/2021



*"Se noi insegniamo una determinata disciplina, non è certo allo scopo di creare piccole biblioteche viventi, ma piuttosto allo scopo di portare uno studente a pensare per proprio conto in termini matematici, a valutare determinati fatti così come fa uno storico, a partecipare al processo di creazione del sapere. Conoscere è un processo, non un prodotto."*

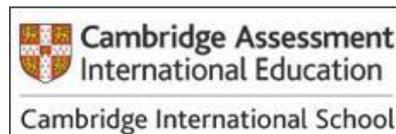
*(Jerome Bruner)*



Pec:sapc12000x@pec.istruzione.it

Peo: sapc12000x@istruzione.it

Sito web: www.liceotassosalerno.edu.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T.TASSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3458 del 09/10/0018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 116*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale  
integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa il Liceo "Tasso" favorisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Questo potrà garantire e permettere la crescita ed il rafforzamento della concezione della scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni per la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. Sulla base degli esiti dell'autovalutazione d'istituto è stato elaborato il presente documento, come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo on-line, sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il PTOF, sentiti i pareri delle famiglie e degli studenti, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 10 dicembre 2021, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2021 e ratificato dal Collegio il 22 dicembre 2021.

### ·1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### PREMESSA

**"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e**

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche." (L.107/2015 art. 1 c.1)

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa il Liceo Tasso favorisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Questo potrà garantire e permettere la crescita ed il rafforzamento della concezione della scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni per la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Sulla base degli esiti dell'autovalutazione d'istituto è stato elaborato il presente documento, come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo on-line, sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il PTOF, sentiti i pareri delle famiglie e degli studenti, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 4042 del 28.08.2020, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 3 dicembre 2020, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2020

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ***Popolazione scolastica***

Se da un lato l'indicatore di status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della nostra scuola e il relativo descrittore continuano ad evidenziare un background familiare mediamente alto con una percentuale bassa di studenti con famiglie economicamente svantaggiate, dall'altro lato si rileva una maggiore incidenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Dall'anno scolastico 2019/20 è stata individuata, tra le Funzioni Strumentali, l'Area del Benessere degli studenti rivolta al fenomeno dell'inclusione nella sua totalità. Gli alunni che frequentano il Liceo "Tasso", compresi in una fascia di età che va dai 14 ai 18 anni, provengono, per la sede di Salerno, in gran parte dal comune di Salerno – centro urbano o frazioni collinari – anche se si riscontra un incisivo aumento dell'utenza extra-comunale, con un incremento di pendolarismo studentesco. Per la sede di Pontecagnano gli alunni provengono per lo più dalla frazione di Sant'Antonio di Pontecagnano e Pontecagnano Faiano.

Nella quasi totalità dei casi gli alunni che si iscrivono per la prima volta al Liceo posseggono i prerequisiti necessari per affrontare proficuamente il nuovo percorso scolastico, essendo abituati ad un costante impegno di studio ed essendo inclini alla partecipazione al dialogo educativo. La motivazione degli studenti all'apprendimento

delle discipline di indirizzo curricolare è, nel complesso, positiva e in generale sostenuta dalle famiglie che esprimono un'alta aspettativa nei confronti delle possibilità formative offerte dal Liceo. La partecipazione ai momenti democratici della vita scolastica (assemblee studentesche, elezioni per i ruoli di rappresentanza negli Organi Collegiali) è di solito ampiamente condivisa.

### ***Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio***

Saper leggere le caratteristiche e le peculiarità del contesto in cui opera la scuola è fondamentale per poterne sfruttare le potenzialità e le risorse e, in questa prospettiva, il Liceo Tasso è chiamato ad agire su un duplice fronte: quello interno, finalizzato a migliorare le caratteristiche del servizio erogato in termini di insegnamento- apprendimento; quello esterno basato sulla capacità di attivare costruttivamente le risorse e le opportunità offerte dai vari servizi territoriali. Il territorio salernitano si caratterizza, in particolare, per un forte dinamismo sociale ed una spiccata sensibilità verso il proprio patrimonio artistico-culturale. Il Liceo classico "Tasso", conservando la sua peculiare identità storica di scuola di eccellenza, ha mantenuto, per tradizione, uno scambio interattivo con enti territoriali ed associazioni, diventando un punto di riferimento culturale per tutta la cittadinanza.

### ***La scuola: il Liceo Classico "Tasso" tra innovazione e tradizione***

#### **Innovazione**

Il Liceo Classico "T. Tasso" intende interpretare in chiave sempre attuale l'approccio

tradizionale alla formazione classica, coniugando i valori fondamentali della cultura umanistica con le richieste del mercato del lavoro, con la valorizzazione dei nuovi linguaggi della società attraverso il potenziamento della lingua inglese e della cultura digitale, ponendo l'accento sulle competenze chiave di cittadinanza. In particolare, grazie agli indirizzi Socrate, Ippocrate, Calliope, Leonardo, alla sperimentazione ministeriale del Liceo quadriennale e all'attivazione dell'indirizzo Cambridge, il nostro Liceo intende inoltre declinare la propria offerta modellandola sulle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, supportandoli nella competenza del saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando al tempo stesso i risultati raggiunti.

Il Liceo "T. Tasso" si propone di:

- puntare sulla centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, poetico, artistico, giornalistico, cinematografico, pubblicitario, scientifico, giuridico, economico) ed offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica della complessità e della liquidità del nostro mondo;
- rispondere alle attese dell'utenza che vede nel Liceo Classico un riferimento formativo tradizionale e, nello stesso tempo, una nuova e più aggiornata opportunità di lettura del mondo contemporaneo;
- soddisfare quanto più possibile le richieste di acquisizione di nuove competenze, utili ad affrontare tutte le attività lavorative collegate sia al mondo della comunicazione (giornalismo televisivo, carta stampata, web designer) sia a qualunque tipo di attività (manageriale e non), puntando sulla cultura come competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione.

Il nostro Liceo intende proporre un valido ed attuale modello educativo; infatti lo studio delle discipline classiche può sviluppare e potenziare nei giovani la capacità di acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute dai diversi ambiti del mondo per una visione complessa e profonda, tesa al miglioramento della società.

Il Liceo "T. Tasso", in base all'indagine statistica effettuata dalla Fondazione Agnelli-eduscopio.it, si conferma per il sesto anno consecutivo la scuola che fornisce ottime basi per gli studi universitari, risultando il primo liceo classico del territorio.

## Tradizione

Le radici del liceo classico "Torquato Tasso" sono da ricercare nel Monastero di S. Maria Maddalena (attuale Convitto Nazionale), che fu tenuto dalle Clarisse fino al 1453, poi dalle Benedettine fino alla sua soppressione nel 1812, quando fu adibito a caserma delle Legioni scelte. Nel 1815 divenne Real Liceo con annesso Convitto, per volontà e provvedimento di G. Murat. Dal 1839 al 1860 vi furono preposti i Gesuiti, che lo denominarono Real Collegio di S. Luigi. Dopo l'espulsione dei Gesuiti il Liceo fu intitolato nel 1865: Liceo-Ginnasio "T. Tasso" e ad esso fu annessa anche l'ex chiesa di S. Maria Maddalena con la funzione di aula magna. Nel 1923 il Convitto si rese autonomo, entrando in possesso dell'edificio e annettendosi il Liceo parificato, mentre il Liceo-Ginnasio, aumentato di numero (fino a ottocento alunni), era sparso qua e là in aule di fortuna. Nel 1925 il preside G. Zito ottenne dal Commissario Prefettizio che fosse progettata la costruzione della nuova "Scuola Salernitana" nella zona a monte di via dei Principati o "Salita della Villa", si diede così inizio alla costruzione del Liceo "T. Tasso". Esso sorse, dunque, in un luogo ameno, sull'alta spianata dell'antico cimitero, fra la città vecchia e quella nuova, con un'ampia veduta all'intorno, evocazione dell'Elicona, l'ideale repubblica delle lettere, sulla cui cima le Muse intrecciavano cori belli, leggiadri, danzando con agilissimi piedi (Esiodo, *Teogonia*, vv. 1), ma ancora di più continuazione dell'antichissima e prestigiosa Scuola Salernitana. Il progetto venne approntato, in brevissimo tempo, dai due ingegneri Luigi e Michele De Magistris, così il "Tasso" trovava una sede degna delle sue più alte tradizioni, in un edificio sobrio e maestoso, proprio dello stile delle costruzioni di quel tempo. Alla cerimonia d'inaugurazione, tenutasi il 28 ottobre 1932, l'illustre filologo e scrittore Raffaele Cantarella poté ben dire: "Salve vecchio, nuovo Liceo, *aliusque et idem!* Possa tu sempre a questa nostra Salerno essere luce di civiltà, di studio, di fede, d'amore alla Patria."

### 1.2 Risorse strumentali e infrastrutture

-

Il Liceo "Tasso", nelle due sedi, può garantire agli alunni l'uso di aule attrezzate e di spazi idonei allo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, potendo usufruire della possibilità di svolgere, insieme alle lezioni teoriche,

esercitazioni pratico-applicative di indubbio valore formativo. Si rendono disponibili all'uso:

- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio di chimica e di biologia
- laboratorio di fisica con annessa esposizione museale
- una biblioteca di circa 13.000 volumi
- archivio storico
- due palestre
- una sala per il ballo
- una sala con cinque tavoli da ping pong
- una sala biliardo
- una Aula Magna
- una infermeria
- uno spazio per lo sportello d'ascolto psicologico
- una sala docenti
- L'istituto possiede, nella sede di Salerno, anche due pianoforti, uno in Aula Magna e l'altro nella palestra femminile.
- Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

#### Biblioteca

La biblioteca del liceo Tasso è con tutta probabilità la più fornita delle biblioteche

scolastiche salernitane con i suoi circa 13.000 volumi.

Proprio la presenza di testi del settecento e ottocento connotano questo fondo librario di un valore storico culturale notevole.

Fu il preside-rettore Nicola Arnone, preside – rettore quando il Liceo statale era congiunto al Convitto Nazionale, a fondarla ed intitolarla a Vincenzo Lordi, un alunno morto nel 1909. A quell'epoca non vi era una sola biblioteca ma due, quella dei professori e quella degli alunni. Con il passare degli anni, entrambe furono arricchite di testi di ogni genere, ricevuti attraverso donazioni di privati, enti, sussidi e sovvenzioni ministeriali.

Nel 1932, anno di fondazione del Liceo, le due biblioteche furono ubicate nel nuovo edificio di Piazza S. Francesco. Un duro colpo al fondo librario fu inferto dagli alleati americani durante l'occupazione dell'istituto nel 1943; il patrimonio si ridusse di circa tremila volumi. Per molto tempo la biblioteca restò chiusa a professori e studenti.

Nel frattempo la biblioteca divenne unica e fu intitolata all'illustre filologo salernitano Raffaele Cantarella. Il 1983 è l'anno della riapertura, grazie alla cura del prof Giuseppe Lannunziata che operò un riordino ed una catalogazione secondo un proprio discutibile criterio.

Gli anni novanta hanno visto l'impegno di vari docenti nella gestione di questo patrimonio, seppur con criteri di catalogazione non sempre uniformi. La sensibilità verso la cultura umanistica non sempre bastava alla catalogazione e gestione dei libri: le regole imposte dalla classificazione Dewey con la comparsa di codici precisi anche per le riviste, rendeva necessaria un'organizzazione più scientifica e meno approssimativa.

Dalla fine degli anni novanta al 2014 la Biblioteca ha vissuto alterne fortune, tra lavori di ristrutturazione da effettuare e chiusure più o meno motivate. Dall'ottobre del 2014 è tornata fruibile agli studenti e docenti del Liceo attraverso l'informatizzazione del prestito interno e la revisione del catalogo generale, in attesa di una imminente informatizzazione e fruizione on-line dello stesso.

Opere di storia, filosofia, arte, trattati scientifici, letteratura italiana e straniera sono tornate a "parlare" con gli studenti. Le riviste, numerosissime ed antiche, a sollecitare approfondimenti e ricerche.

Archivio Storico.

Discorso a parte merita il materiale archivistico.

Negli archivi del Liceo sono conservati, a parte i protocolli e i documenti dell'amministrazione, i registri di classe, i registri dei docenti, i verbali dei consigli di classe, i fascicoli e il registro generale degli alunni dal 1861. La documentazione mediamente è ben conservata e di recente sono state riportate alla luce testimonianze ormai silenziose: pagelle (tra queste quelle ginnasiali del poeta Alfonso Gatto), valutazioni, avvisi ai docenti, stato del personale di professori che hanno dato lustro al liceo e i cui nomi fanno bella mostra su importanti strade cittadine. Il recupero del materiale archivistico è il tentativo di far conoscere agli studenti di oggi l'importanza delle testimonianze, della ricerca e della cura verso la "nostra" storia. In un momento in cui sembra vivere una "eclissi delle memorie" per l'obsolescenza che i supporti digitali inevitabilmente e velocemente ci offrono, recuperare il passato attraverso carte ingiallite ma vive di testimonianza ha immediatamente trovato negli alunni e nei visitatori, sempre meno occasionali, un entusiasmo ed una passione sperate ma inaspettate.

Laboratorio teatrale e corale

Scena, dramma, tragedia, commedia, dialogo, coro: non sono solo parole, ma sono soprattutto radici della nostra civiltà che ha tratto e diramato *humus* culturale dalla Grecia del VI secolo a.C., circa, al mondo romano.

A testimoniare l'importanza e il senso di "ritrovarsi" e di "comunità" di queste parole ecco che al Liceo-Ginnasio "T. Tasso" di Salerno, da 23 anni è molto attivo il laboratorio teatrale classico, a cui si è unito, già da alcuni anni, il laboratorio di teatro moderno.

Sono decine gli studenti che collaborano alle attività di esercitazione, studio, prove e spettacoli ogni anno scolastico; il loro *palmares* oltre che ricco di riconoscimenti è soprattutto gravido di esperienze.

Dal teatro classico di Siracusa alla partecipazione a festival internazionali, come quello

di Monaco di Baviera, alle manifestazioni alla presenza delle massime autorità dello Stato, come Giorgio Napolitano, sia i gruppi di teatro, sia il coro polifonico hanno dimostrato quanto lo spirito di appartenenza al Liceo, l'applicazione e la passione possano dare risultati in termini di esperienza e di riconoscimenti.

L'eredità classica, greca e latina (romana) rivive nelle messe in scena coordinate dai tutor, il linguaggio universale della musica si fonde nelle voci e nell'unità del Coro Polifonico "Chronos", il desiderio di mettersi in gioco impegnandosi con tenacia e voglia di riuscire ci ha permesso di assistere a spettacoli moderni di grande suggestione.

Intorno a queste attività si muove tutto un mondo condiviso, dai genitori e da tutte le componenti scolastiche, che parla di scenografie, realizzazioni di costumi, disegni, grafica, immagini e comunicazione.

#### Laboratorio di Chimica e Biologia

Le attività pratiche rivestono un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento delle discipline scientifiche, perché completano la lezione teorica e la rendono esplicita agli studenti di tutto il quinquennio dei nostri indirizzi di studio; il laboratorio è stato ristrutturato negli spazi, ampi ed accoglienti, ma soprattutto nelle strumentazioni che consentono esperimenti di chimica chiari e completi ed osservazioni sui fenomeni astronomici, sul corpo umano, sulla cellula, sulla tettonica a zolle grazie a moderni plastici, microscopi, collezioni di zoologia e botanica.

#### Laboratorio di fisica

Parte della memoria storica del nostro liceo, possiede strumenti che risalgono oramai ad un secolo fa, ancora funzionanti, accanto a quelli moderni di cinematica,

termologia ed ottica per approfondimenti tematici che rendono la materia più viva ed interessante e permettono lo svolgimento di argomenti interdisciplinari con la chimica e la biologia, come l'analisi della massa e del peso, del calore e della temperatura.

#### Laboratorio di informatica

Il nostro Liceo Classico considera la multimedialità elemento indispensabile per la formazione degli alunni. Esso si è arricchito, grazie ai contributi dell'Unione Europea e del MIUR, con il Programma Operativo Nazionale che ha permesso di ampliare e di potenziare gli strumenti presenti nei laboratori al fine di sviluppare sempre più quelle competenze richieste dalla società della comunicazione.

#### Laboratorio Mercurio

A disposizione degli studenti è stato attrezzato un laboratorio Tecnologico e Multimediale per attività didattiche innovative in ambiente flessibile (PCTO): acquisizioni di competenze nell'ambito del giornalismo radio televisivo, interviste, talk show, approfondimenti culturali, montaggio e realizzazioni di filmati.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**❖ "T.TASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC12000X
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO,1 - 84122 SALERNO
Telefono	089225424
Email	SAPC12000X@istruzione.it
Pec	sapc12000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotassosalerno.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	1029

**❖ LICEO CLASSICO PONTECAGNANO FAIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC120011
Indirizzo	- PONTECAGNANO FAIANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	34

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/21 il liceo classico di piazza San Francesco è stato autorizzato all'attivazione del liceo scientifico presso una nuova sede sita in Pontecagnano Faiano alla via Sandro Pertini, ospitato nell'IC "Pimentel Fonseca"

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Infermeria. Sportello di ascolto psicologico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula 3.0	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Sala ping pong, sala biliardo, sala danza	3
<b>Servizi</b>	Pianoforti n. 2	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>64</b>
Personale ATA	<b>25</b>

### Approfondimento

Il personale docente è quasi tutto di ruolo, il 95,9%. La maggior parte dei docenti ha un'età compresa nelle fasce 45-55 e 55+ in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Molti docenti prestano servizio nel Liceo da tempo e ciò determina la presenza di consolidati legami professionali. Sono tutti altamente qualificati (tutti i docenti sono laureati, molti hanno conseguito corsi di perfezionamento e specializzazioni post-laurea o dottorati di ricerca). Cinque docenti sono in possesso della certificazione linguistica pari almeno al B2 ed hanno avviato, nelle materie scientifiche umanistiche, l'insegnamento CLILL. I docenti possiedono adeguate competenze informatiche di base, tanto che il passaggio al registro elettronico non ha comportato particolari disagi né l'adozione degli strumenti per la didattica digitale integrata (la Suite di Google e le Classroom) sia durante l'emergenza Covid sia al ritorno in presenza. In tutti si riscontra ampia disponibilità alla ricerca azione in ambito metodologico e alla formazione in servizio nell'ottica della Long Life Learning.

I tecnici di laboratorio hanno sperimentate competenze nella gestione delle infrastrutture informatiche e sono sempre di supporto all'azione didattica affiancandosi ai docenti nella conduzione delle attività da svolgersi in laboratorio. Il personale Ata di supporto agli alunni ha dimostrato ampia disponibilità nel garantire sempre con efficienza e garbo che i protocolli di sicurezza anti-Covid siano sempre rispettati al di fuori dell'aula.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. Priorità desunte dal RAV: obiettivi formativi prioritari

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono essenzialmente tre:

- Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese
- Competenze-chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

<b>PRIORITA' INDIVIDUATE</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>MIGLIORARE I RISULTATI  IN ITALIANO,  MATEMATICA, INGLESE</b>	<i>Puntare ad un miglioramento e ad una maggiore omogeneità del rendimento delle classi impegnate nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, proposte annualmente dall'IN.VAL.SI</i>	<i>Maggiore coordinamento all'interno dei dipartimenti e tra i dipartimenti per favorire una progressiva omogeneità ed un miglioramento nei risultati delle classi parallele, anche con l'intervento dei coordinatori</i>



		<i>delle due macroaree e grazie all'utilizzo di schede/moduli unici tesi ad una maggiore oggettività nella valutazione</i>
<b>COMPETENZE-CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	<i>Favorire il pieno sviluppo della persona, corrette relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale</i>	<i>Promuovere la formazione del personale docente in metodologie che favoriscano nuove strategie di apprendimento, di metodo di studio e di lavoro</i>
<b>COMPETENZE-CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	<i>Favorire la formazione delle competenze-chiave di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività varie, sincrone ed asincrone, aumentando il livello di consapevolezza di sé, attraverso l'acquisizione di buone pratiche all'interno della scuola e fuori.</i>	<i>Promuovere attività di ricerca e di problem solving coinvolgendo direttamente gli studenti al fine di sviluppare la capacità di interpretare criticamente fatti ed opinioni e di condividere responsabilità.</i>
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	<i>Implementare il monitoraggio analitico degli esiti a distanza nel lungo periodo</i>	<i>Nell'ambito del gruppo dell'orientamento in uscita creazione di un archivio digitale degli esiti universitari degli studenti</i>  <i>Realizzazione di reti con enti</i>



	<i>Potenziare la rete di collegamenti con il territorio per l'orientamento in uscita</i>	<i>locali di formazione e non coerenti con gli indirizzi di studio</i>
--	--	--

### **PRIORITA'**

*Le motivazioni della scelta delle priorità sono quelle di svolgere contemporaneamente un ruolo di indirizzo, guida e orientamento non solo nell'ambito della formazione ma anche in quello dello sviluppo culturale, politico e sociale del territorio.*

*Un primo traguardo riguarda la maggiore omogeneità del rendimento delle classi impegnate nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, proposte annualmente dall'IN.VAL.SI. Fondamentale è l'uso di una scheda unica per una valutazione oggettiva delle competenze acquisite dai discenti, tesa ad eliminare sempre più le differenze nei risultati tra classi parallele.*

*Un'altra priorità è implementare, nelle Programmazioni educativo-didattiche di ciascun consiglio di classe, le otto competenze chiave di cittadinanza per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé attraverso l'acquisizione di valide conoscenze e competenze, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale al fine di garantire l'inserimento attivo e consapevole nella vita sociale e lavorativa, riconoscendo i propri diritti e bisogni e al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.*

*La terza priorità individuata intende favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test e potenziando i legami con il territorio.*

### **TRAGUARDI**

*I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:*

- adeguata formazione dei docenti sia sul piano linguistico che su quello metodologico.*
- adeguata formazione dei docenti sul piano metodologico e sulle strategie didattiche e stili di*



*apprendimento.*

- *creazione dell'archivio didattico digitalizzato.*
- *graduale applicazione e implementazione delle procedure informatiche in ambito amministrativo e didattico.*
- *ampliamento degli indirizzi di studio curricolare attraverso l'integrazione e/o il potenziamento dell'educazione civica.*
- *potenziare, all'interno delle singole programmazioni disciplinari, i diversi ambiti di competenze: cittadinanza scientifica, cittadinanza economica, cittadinanza digitale, cittadinanza europea, cittadinanza globale.*
- *migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.*
- *definizione di un database interno sulle scelte post-diploma degli studenti.*
- *aumentare il numero di alunni che supera il test di medicina*
- *reti permanenti con il territorio, la realtà imprenditoriale locale, l'università per promuovere l'autoimprenditorialità.*
- *finalizzazione e armonizzazione delle risorse umane su una progettualità comune per una migliore ottimizzazione dell'organizzazione*



**OBIETTIVI DI PROCESSO**

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

*Curricolo*

*Consolidamento delle competenze europee*

*Progettazione*

*Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI*

*Valutazione*

*Progettare percorsi per la certificazione in Lingua Inglese e Informatica.*

*Ridurre la differenza di applicazione dei criteri di valutazione tra i dipartimenti attraverso prove per classi parallele.*

*Ambiente Di Apprendimento*

*Incrementare l'uso dei laboratori soprattutto nelle materie scientifiche*

*Potenziare l'uso delle tecnologie multimediali*

*Intensificare l'apertura al territorio, attraverso lo sviluppo di reti di scuole in ambito nazionale ed internazionale*

*Inclusione*

*Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva attraverso corsi di formazione.*

*Favorire il benessere psico-fisico degli studenti*

*Promuovere l'orientamento in ingresso, costruendo un curriculum verticale con i docenti delle scuole sec. di 1° grado.*



*Continuità e Orientamento*

*Strutturare un orientamento in uscita più personalizzato e mirato*

*Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza.*

*Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse  
Umane*

*Cooperazione fra docenti*

*Incontri dipartimentali mensili*

*Comunicazione interdipartimentale*

*Condivisione del lavoro svolto ed eventuale riprogrammazione*

*Analisi comparativa degli esiti di apprendimento e rendicontazione  
sito web*

*Organigramma coerente con le professionalità di ognuno.*

## **2.2 MISSION e VISION**

### **MISSION**

*Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.*

*Adottare strategie diversificate volte allo sviluppo di specifiche competenze.*

*Sviluppare le potenzialità e le capacità individuali.*



*Favorire l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.*

*Sostenere gli alunni affinché l'inserimento nella vita sociale, nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali ed interpersonali.*

*Potenziare la crescita culturale, formativa e relazionale, in un processo di continuità.*

*Sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacità autovalutative, di assunzione d'impegni e di responsabilità*

## **VISION**

*Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.*

*Adattare le scelte didattiche e organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio.*

*Incrementare la collaborazione con il territorio.*

*Migliorare e potenziare i livelli degli alunni nella certificazione delle competenze.*

*Migliorare il collegamento tra scuola e università o mondo del lavoro.*

*Incrementare gli interventi per l'inclusione e incrementare le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.*

*Ridurre la variabilità tra le classi tramite l'incremento e il miglioramento del lavoro dei docenti in team.*

*Favorire la partecipazione alla cittadinanza attiva attraverso attività curriculari di co-docenza ed attività multidisciplinari ed interdisciplinari.*

*Aumentare il numero di alunni con livelli avanzati nella certificazione delle competenze alla fine della Scuola Secondaria di secondo grado.*

*Monitorare i risultati a distanza degli alunni che concludono la Scuola Secondaria di secondo grado.*

*Utilizzare i risultati degli alunni frequentanti l'Università per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.*



*Intervenire sulle competenze metodologiche per rendere efficaci i percorsi didattici*

### **2.3 Rapporti con le famiglie**

*La scuola ha definito e condiviso la mission e le priorità con le famiglie e il territorio, pertanto nella fase di ricognizione dei bisogni formativi ed organizzativi espressi dall'utenza, preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti innanzitutto gli alunni e i genitori.*

#### **Collaborazione tra la scuola e le famiglie**

*Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come punto di forza necessario per dare agli alunni la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte della vision che concepisce l'educazione e l'istruzione come parti complementari di un processo che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. I rapporti scuola-famiglia, improntati alla massima trasparenza e collaborazione, avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione e prevedono una imprescindibile continuità anche durante i periodi di DAD e DDI. Essi si svolgono attraverso:*

*Colloqui con il dirigente scolastico, previo appuntamento*

*Colloqui con i collaboratori della dirigenza, previa disponibilità dovuta ad esigenze di servizio;*

*Colloqui con i docenti durante gli incontri Scuola-Famiglia programmati e resi noti alle famiglie nel Piano Annuale delle Attività;*

*Eventuali colloqui con il coordinatore di classe in tempi adeguati finalizzati ad individuare con le famiglie strategie che evitino l'insuccesso scolastico;*



*Colloqui individuali settimanali con i docenti, in orario curriculare, previa prenotazione sul Registro Elettronico;*

*Assemblee per le elezioni dei rappresentanti;*

*Incontri divulgativi;*

*Consigli di Classe;*

*Posta elettronica;*

*Registro elettronico, grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti assegnati, note disciplinari.*

*Sono previsti diversi momenti di incontri tra scuola e famiglia:*

*Colloqui individuali settimanali con i singoli docenti nelle ore antimeridiane previo appuntamento.*

*Due Incontri Scuola-famiglia pomeridiani (nei mesi di dicembre e di aprile).*

*Incontri individuali con i genitori tramite piattaforma Meet.*

## **2.4 Il Patto Educativo di Corresponsabilità**

*Particolare rilievo va riconosciuta al del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, condiviso da docenti, studenti e genitori, in quanto strumento di trasparenza dell'operato di ciascuna componente e strumento di ricezione dei cambiamenti di cui il sistema-scuola è protagonista ed in cui è coinvolto.*

*L'Istituzione scolastica si impegna a*



- 1.Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;*
- 2.Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;*
- 3.Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;*
- 4.Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;*
- 5.Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;*
- 6.Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;*
- 7.Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;*
- 8.Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.*

### *La famiglia si impegna a*

- 1.Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;*



*2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;*

*3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;*

*4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;*

*5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;*

*6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.*

### *La studentessa/Lo studente si impegna a*

*1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;*

*2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;*

*3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;*

*4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;*

*5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;*

*6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;*



*7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;*

*8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;*

*9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.*

*In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,*

#### *L'Istituzione scolastica si impegna a:*

- 1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;*
- 2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;*
- 3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;*
- 4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;*

#### *La famiglia si impegna a:*

- 1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;*
- 2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;*
- 3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;*



*4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;*

*5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;*

*6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.*

### *La studentessa/Lo studente si impegna a:*

*1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;*

*2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;*

*3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;*

*4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;*

*5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.*

*In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,*

### *L'Istituzione scolastica si impegna a:*

*Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;*



*Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;*

3. *Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;*

4. *Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.*

#### *La famiglia si impegna a:*

1. *Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;*

2. *Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;*

3. *Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;*

4. *Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.*

#### *La studentessa/Lo studente si impegna a:*



1. *Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;*
2. *Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;*
3. *Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;*
4. *Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.*

### **2.5 Accordi di rete e rapporti con il territorio**

*Il Liceo classico "Tasso", conservando la sua peculiare identità storica di scuola di eccellenza, ha mantenuto, per tradizione, uno scambio interattivo con enti territoriali ed associazioni, diventando un punto di riferimento culturale per tutta la cittadinanza. Il Liceo ha, perciò, costituito storicamente una rete di rapporti con le seguenti organizzazioni:*

*Enti locali: Regione, Provincia, Comune;*

*Istituzioni che operano nell'ambito della formazione: scuole di ordine e grado diversi,USR, USP, Università; "IISF" Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.*

*Associazione "ex Allievi del Tasso";*

*Teatri cittadini: Augusteo, Delle Arti, San Demetrio e "Verdi";*



*Cinema: The Space, Apollo, San Demetrio;*

*Radio e Televisioni: Radio Castelluccio e Telecolore;*

*U.S.S. Unione Sportiva Salernitana calcio;*

*Organismi pubblici e associazioni che operano nell'ambito dell'educazione alla salute, dell'educazione ambientale e del mondo del lavoro; ASL;*

*Ordine dei Medici di Salerno;*

*Rotary Club e Lions per attività di rilevanza socio culturale;*

*Istituto Bruno Leoni – idee per il libero mercato;*

*Centri di cultura: biblioteche, musei, il Giardino della Minerva, la Soprintendenza Archeologica, gli istituti di cultura straniera, archivi storici, Pinacoteca provinciale, FAI;*

*Comando Militare dell'Esercito della Campania, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Salerno ed il Comando Provinciale dei Carabinieri per incontri informativi delle attività dell'arma rivolti a studenti delle classi terminali.*

*Agenzia Nazionale e-Twinning per favorire la partecipazione del nostro liceo a progetti di gemellaggio virtuali.*

*Enti accreditati per le certificazioni linguistiche di vario livello;*

*S. Peter's International School.*

*Per migliorare l'offerta formativa dei nostri indirizzi va sottolineata la collaborazione sia con l'Università degli Studi di Salerno sia con altri atenei, con cui già da qualche anno sono stati firmati i seguenti protocolli d'intesa:*

- *con il dipartimento di chimica e di biologia dell'Università di Salerno per il P.L.S.*
- *con il dipartimento di matematica dell'Università di Salerno per il P.L.S.*
- *con il dipartimento di fisica dell'Università di Salerno per il P.L.S.*
- *Progetto Bocconi (Corriere della Sera) "Snack news 2021" riconosciuto ai fini PCTO*
- *con il dipartimento di scienze giuridiche Unisa e con l'AIGA, per il potenziamento nel settore*



*giuridico. (indirizzo Socrate)*

- *con il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata dell'Università di Salerno (V edizione)*

- *con la Federazione Italiana Progetto Biliardo*

- *con la Rete di ambito LISACA (ambito 23) per la formazione del personale con il coinvolgimento di altre scuole.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti in italiano

#### **Traguardi**

□ Ridurre la variabilità tra le classi □ Aumentare l'indice di positività dell'Effetto Scuola in rapporto alla media regionale

#### **Priorità**

Migliorare la performance in matematica

#### **Traguardi**

□ Ridurre la variabilità tra le classi □ Aumentare l'indice di positività dell'Effetto Scuola in rapporto alla media regionale

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

#### **Traguardi**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

#### **Priorità**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.



**Traguardi**

- Ridurre il numero di ritardi e ingressi alla seconda ora del 10%.

**Priorità**

Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

**Traguardi**

- Definire indicatori di valutazione delle competenze di cittadinanza. □ Diffondere la pratica dei compiti di realtà nei vari ambiti disciplinari

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**Traguardi**

- Definizione di un database interno sulle scelte post-diploma degli studenti. □ Aumentare il numero di alunni che supera il test di medicina.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Priorità nel piano di miglioramento dell'offerta formativa

Nell'ottica " top quality ", nel triennio dovrà migliorarsi la governance dei processi, grazie ad una gestione controllata efficace ed efficiente, per mezzo di indicatori definiti ed obiettivi chiari. Il servizio scolastico, a seguito di un'attenta analisi dei bisogni, sarà il risultato di un insieme coerente di processi programmati, governati, controllati e migliorati continuamente per il raggiungimento del successo formativo durevole. Saranno migliorate alcune specifiche procedure come l'interfaccia operativa dei processi; le procedure di formazione e di aggiornamento degli stakeholders sarà funzionale ad un'attenta ricognizione delle



specifiche necessità professionali; ampio spazio sarà dedicato all'apprendimento delle nuove tecnologie multimediali, oggi indispensabili nella didattica, come nell'amministrazione del personale, in considerazione dei nuovi curricula di studio. Fondamentale sarà la realizzazione dell'anagrafica delle competenze dei docenti al fine di meglio valorizzare le risorse con assegnazione di incarichi che tengano conto di attitudini e competenze da ciascuno possedute.

Dall'anno scolastico 2021-22 sono state introdotte delle nuove figure di coordinamento delle attività didattiche: i responsabili di curvatura. La loro funzione principale è attivare la comunicazione tra le aree di indirizzo e discipline degli assi culturali, per programmare e riprogrammare i curricula e le competenze disciplinari e trasversali.

Alla luce dei risultati delle prove standard nazionali Invalsi sarà priorità assoluta migliorare la performance dei nostri studenti sia in Italiano che in Matematica, cercando inoltre di mitigare la varianza di esito tra classi parallele. Particolarmente importanti sono le prove annuali per classi parallele. Altra non secondaria priorità sarà la promozione delle competenze chiave di cittadinanza, oggi indispensabili per una civile convivenza, attraverso una puntuale definizione di valutazioni realizzata con il coinvolgimento di tutti i Consigli di classe e aree di indirizzo, per una resa superiore e più omogenea tra le sezioni, da parte dei discenti .

#### TRAGUARDI NEL TRIENNIO 2019-22.

Nel corso del triennio 2019-22, si prevede il raggiungimento di numerosi traguardi che andranno sempre più ad implementare l'offerta formativa del nostro Istituto, rendendola efficace in relazione alla richiesta delle giovani generazioni di studenti. Il primo e prossimo traguardo sarà l'omogeneità del rendimento delle classi impegnate nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, proposte annualmente dall'In.Val.Si. Fondamentale, l'uso di una scheda unica per una valutazione oggettiva ed omogenea delle competenze acquisite dai discenti in ambito di cittadinanza, tendente, dunque, ad eliminare sempre più le differenze nella resa tra classi parallele. Terzo, ma non secondario traguardo da conseguire e conservare nel tempo , sarà il rinnovo del marchio S.A.P.E.R.I., acquisito nel l'a.s. 2018/19 per il riconoscimento della qualità e della eccellenza dei nostri servizi, dei nostri percorsi di



apprendimento, delle pari opportunità che offriamo alla nostra utenza, della nostra etica professionale che coinvolge tutto il personale, del nostro costante sforzo nella ricerca e nell'aggiornamento ma soprattutto dell'integrazione del nostro liceo col territorio e con le altre istituzioni scolastiche con cui formiamo rete. Relativamente alle nostre strumentazioni informatiche, il liceo "Tasso" promuoverà l'utilizzo delle lavagne interattive multimediali, presenti oramai da anni in ogni aula, quale strumento di insegnamento e di apprendimento di tutte le discipline, anche mediante il libro elettronico (e- book). Sono previsti piani di formazione del personale docente ed A.T.A. per il miglioramento e l'aggiornamento dell'insegnamento e dei servizi amministrativi e generali. La sinergia d'azioni su questo aspetto si è rivelata fondamentale per la gestione dell'emergenza epidemiologica mche non ha portato interruzione alcuna al dialogo educativo sin dal primo lockdown. Nell'ambito della dematerializzazione dei processi amministrativi, un altro traguardo sarà rappresentato dall'acquisizione dei curricula professionali di tutto il personale docente, in formato digitale, per realizzare un data base utile alla catalogazione immediata delle competenze a disposizione nel nostro liceo, esportabili nell'ambito territoriale di appartenenza. Un impegno particolare sarà infine la somministrazione del le prove disciplinari a classi parallele in ambito mensile con modalità computer based.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ BEN ESSERE A SCUOLA

#### Descrizione Percorso

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Pertanto, ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di *fattibilità* e uno di *impatto*, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Sono stati considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto



5= del tutto

Il prodotto dei due fattori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. In base ai risultati ottenuti (v. tabella). Il nostro Istituto, rivedendo gli obiettivi dichiarati nel RAV, si propone di concentrare le azioni sugli obiettivi di rilevanza maggiore, ridimensionando o eliminando il peso degli obiettivi di minore rilevanza

	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Impatto da 1 A 5</b>	<b>Fattibilità da 1 a 5</b>	<b>Prodotto valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Consolidare le competenze chiave di cittadinanza	3	4	12
2	Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI	4	4	16
3	Progettare percorsi per la certificazione in Lingua Inglese e Informatica.	3	4	12
4	Definire criteri, indicatori e strumenti condivisi per l'osservazione, l'apprezzamento e la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze chiave, in particolare di quelle	5	4	20



	trasversali			
5	Implementare un curriculum verticale di Istituto	3	4	12
6	Progettare prove strutturate per classi parallele con modalità online	3	4	12
7	Incrementare l'uso dei laboratori soprattutto nelle materie scientifiche	3	4	12
8	Potenziare l'uso delle tecnologie multimediali	3	4	12
9	Sperimentare avanguardie educative	5	4	20
10	Favorire percorsi di formazione sulla didattica inclusiva	3	4	12
11	Favorire il benessere psico-fisico degli studenti	4	4	16
12	Promuovere l'orientamento in ingresso, costruendo un curriculum verticale con i docenti delle scuole sec. di 1° grado.	3	4	12
13	Strutturare un orientamento in uscita più personalizzato e selettivo	3	4	12



14	Definire un modello organizzativo funzionale alla gestione dell'istituto	3	4	12
15	Potenziare la dematerializzazione dei processi amministrativi	3	4	12
16	Favorire la cooperazione fra docenti attraverso la condivisione delle buone pratiche	4	4	16
17	Favorire l'analisi comparativa degli esiti di apprendimento e la rendicontazione sul sito web	3	3	9
18	Incentivare la comunicazione interdipartimentale legate alle curvature delle aree d'indirizzo	4	3	12
19	Creare un'Anagrafe delle competenze di tutto il personale docente	4	3	12
20	Nominare una commissione analisi del territorio con l'incarico di recepire le richieste degli stakeholders	3	4	12
21	Intensificare l'apertura al territorio, attraverso lo sviluppo di reti di ambito nazionale ed internazionale	3	5	15



## Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Sperimentare avanguardie educative	Superamento di una didattica tradizionale  Sviluppo delle competenze digitali	Costruzione di compiti di realtà  Numero di alunni partecipanti alle attività progettuali	Documentazione delle attività svolte e degli esiti  questionari di monitoraggio
2	Potenziare le competenze in italiano, matematica per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI	Superare del 5 % la percentuale media regionale del parametro Effetto Scuola  Valorizzare le eccellenze	Esiti delle prove di simulazione ripetute periodicamente	Raccolta e tabulazione esiti  Analisi dati per classe/scuola
3	Favorire il benessere psico-fisico degli alunni	Valorizzazione e integrazione delle differenze	Risultati didattici e livello di partecipazione ai progetti degli studenti con Bes  Clima di benessere nel setting della classe	Raccolta dati  Sportello d'ascolto  Questionario di accoglienza
4	Definire criteri, indicatori e strumenti condivisi per	Innalzare il livello di consapevolezza dei docenti sul	Grado di partecipazione a corso di	Risultati delle prove per competenza



l'osservazione, l'apprezzamento e la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze chiave, in particolare di quelle trasversali	processo di formazione e di autovalutazione dei progressi raggiunti	formazione sulla valutazione Diffusione delle prove di competenza e compiti realtà	
---	---	---	--

### Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Decidere le azioni da compiere è un passaggio che richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenziali opportunità e rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo.

Per ogni azione prevista verranno valutati gli effetti positivi ed eventuali effetti negativi all'interno della scuola a medio e lungo termine.

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine



Sperimentare avanguardie educative	Nuovi setting di apprendimento che superino lo spazio d'aula (classe 3.0) o che utilizzino metodologie innovative (Cooperative, Service Learning, Flipped classroom, Peer to peer) superando la trasmissione del sapere per singole discipline e utilizzando in modo flessibile il tempo-scuola	L'azione tende a promuovere in contesti didattici l'utilizzo della didattica laboratoriale per favorire modalità di trasformazione del modello trasmissivo	Fase di resistenza e disorientamento nel cambiare gli approcci didattici	Introduzione nella programmazione e nella pratica quotidiana di metodologie didattiche di favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo educativo
------------------------------------	---	--	--	--

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Potenziare le competenze in italiano, matematica per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI	Approfondimenti e consolidamenti anche con attività extracurricolari	Miglioramento delle competenze legate all'asse dei linguaggi e a quello matematico-scientifico	Creazione di un clima di competizione e di confronto tra le classi e tra insegnanti	Creazione di una documentazione di buona prassi per migliorare l'acquisizione di delle competenze di base	nessuno



Obiettivo processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Definire criteri, indicatori e strumenti condivisi per l'osservazione, l'apprezzamento e la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze chiave, in particolare di quelle trasversali	Corso di aggiornamento sulle metodologie della valutazione	L'azione permette di creare un modello di scuola condiviso attraverso metodologie di valutazione che facciano uso degli stessi criteri docimologici	Il rischio è che, superata la prima fase di studio e di ricerca, i docenti tendano ad applicare in modo meccanico le metodologie e gli strumenti di valutazione adottati	L'utilizzo di metodologie di valutazione che fanno uso degli stessi criteri docimologici permette di rendere più trasparente il processo di valutazione in itinere e finale	Il rischio a lungo termine è la semplificazione degli strumenti di valutazione (griglie e rubriche) che può rendere inefficace il processo di valutazione attivato

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio	Effetti negativi a medio	Effetti positivi a lungo	Effetti negativi a lungo
-----------------------	-----------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------



		termine	termine	termine	termine
Favorire il benessere psico-fisico degli alunni	Attivazione dello sportello di ascolto con un professionista  Promozione da parte dei docenti della cultura dell'inclusione con pratiche didattiche innovative  Utilizzo di studenti tutor nelle attività di recupero	I percorsi proposti dall'istituto possono favorire un migliore inserimento nella comunità scolastica degli alunni in difficoltà	Col peer to peer tutoring ci potrebbe essere una diminuzione della partecipazione ad altri percorsi di recupero proposti dall'istituto	La creazione di un clima accogliente ed inclusivo	Nessuno

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 per migliorare la performance delle prove annuali IN.VAL.SI

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento degli esiti in italiano



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare la performance in matematica
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Omogeneità negli esiti prove INVALSI

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti in italiano
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare la performance in matematica
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.



**"Obiettivo:"** Definire criteri, indicatori e strumenti condivisi per l'osservazione, l'apprezzamento e la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze chiave, in particolare di quelle trasversali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti in italiano
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare la performance in matematica
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

**"Obiettivo:"** Implementare un curriculum verticale di Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare l'uso dei laboratori soprattutto nelle materie scientifiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

**"Obiettivo:"** Potenziare l'uso delle tecnologie multimediali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

**"Obiettivo:"** Sperimentare l'idea del progetto "Avanguardie Educative"

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Progettare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele con modalità online

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire percorsi di formazione sulla didattica inclusiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Favorire il benessere psico-fisico degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze



attese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'orientamento in ingresso, costruendo un curriculum verticale con i docenti delle scuole sec. di 1° grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Strutturare un orientamento in uscita più personalizzato e selettivo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Definire un modello organizzativo funzionale alla gestione dell'istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

**"Obiettivo:"** Favorire la dematerializzazione dei processi amministrativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Favorire la cooperazione fra docenti attraverso la condivisione delle buone pratiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti in italiano



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Creare un'Anagrafe delle competenze di tutto il personale docente Valorizzazione delle competenze. Definizione dei documenti strategici: 'Anagrafica delle competenze' e 'Piano delle competenze future'

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Incentivare la comunicazione interdipartimentale e favorire l'analisi comparativa degli esiti di apprendimento e la rendicontazione sul sito web. Collaborazione tra insegnanti. Incontri Dipartimentali almeno mensili. Figura del facilitatore della comunicazione interDipartimentale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il

rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Nominare una Commissione analisi del territorio con l'incarico di recepire le richieste degli stakeholders

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**"Obiettivo:"** Intensificare l'apertura al territorio, attraverso lo sviluppo di reti di ambito nazionale ed internazionale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso tramite test.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RENDERE PIÙ OMOGENEI I CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI NEI DIPARTIMENTI ATTRAVERSO PROVE PER CLASSI PARALLELE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**

DS

Collegio dei docenti

Docenti delle macroaree dipartimentali

**Risultati Attesi**

L'azione permette di creare un modello di scuola condiviso attraverso metodologie di valutazione che facciano uso degli stessi criteri docimologici

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

**Responsabile**

DS

Animatore digitale

Docenti coinvolti

**Risultati Attesi**

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Superamento di una didattica tradizionale  Sviluppo delle competenze digitali	Costruzione di compiti di realtà  Numero di alunni partecipanti alle attività progettuali	Documentazione delle attività svolte e degli esiti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PER IL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI ALUNNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

DS

Ff.Ss.

G.L.I.

**Risultati Attesi**

valorizzazione e integrazione delle differenze	Maggiore coinvolgimento degli studenti con Bes  Clima di benessere nel setting della classe	Raccolta dati  Sportello d'ascolto  questionario di accoglienza
--	---	---

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Nel triennio 2019-22 si attiva la rubrica di valutazione delle competenze digitali annessa al PTOF

Il Liceo classico "T. Tasso" aderisce appieno al PNSD e indirizza la sua programmazione triennale nel perseguire tutte le azioni in esso indicate con i relativi obiettivi. Considera fondamentale l'innovazione digitale per perseguire la finalità primaria della legge 107 di realizzare "una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva".

Si è convinti che l'innovazione digitale rappresenti per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo, nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare *"una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*, le tre priorità di Europa2020.

Il Liceo classico "T. Tasso" orienta tutta la sua programmazione nel favorire l'uso dell'innovazione tecnologica nella didattica, col fine di supportare gli stili di insegnamento e realizzare ambienti di apprendimento dove sia previsto un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella attività scolastica quotidiana, quelle stesse tecnologie che gli studenti usano fuori dalle mura scolastiche per le proprie relazioni personali e sociali. L'obiettivo è svolgere le attività oggi in una dimensione nella quale la tecnologia si integra con la didattica di classe: non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe. Cerchiamo di andare verso una didattica più attiva, partecipata, che coinvolga più direttamente lo studente nella costruzione dei contenuti e migliori le sue competenze. La scuola deve essere uno spazio aperto in cui sviluppare le competenze per la vita.

Si intende potenziare e rivisitare i laboratori scolastici con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, ambienti comuni dove



sviluppare l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.

Definita una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare si stabiliranno strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Si incentiverà l'utilizzo di contenuti digitali di qualità e si promuoverà la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Si auspica la partecipazione degli alunni del Liceo ai "Laboratori territoriali per l'occupabilità" e ai "Laboratori School-Friendly", la cui creazione è prevista dal PNSD, presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni e associazioni.

Si valorizzerà il rapporto tra scuola e lavoro, coinvolgendo gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese.

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione del personale docente orientandola all'innovazione didattica e organizzativa.

Si intende attribuire un'identità digitale unitaria a tutte le persone che interagiscono con il mondo del Liceo: Dirigente, personale amministrativo, docenti e discenti .

OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI		
		a.s. 2019/20	a.s. 2020/21	a.s. 2021/22
	Azione #2 - Cablaggio interno di tutti	X		



SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)			
	Azione #3 - Canone di connettività:  il diritto a Internet parte a scuola	X		
	Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)		X	X
	Azione #22 - Standard minimi e  interoperabilità degli ambienti on line per la didattica		X	X
	Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici		X	X
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE	Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata	X	X	X
	Azione #7 - Piano laboratori  Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa	X	X	X
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	Azione #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)	X	X	X
	Azione #8 - Sistema di Autenticazione  unica (Single-Sign- On)	X		
	Azione #9 - Un			



SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	profilo digitale per ogni studente	X	X	X
	Azione #10 - Un profilo digitale per ogni Docent <sup>e</sup>		X	X
	Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola		X	X
	Azione #12 - Registro elettronico	X		
	Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"	X	X	X
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti		X	X
	Azione #19 - Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)		X	X
	Azione #21 - Piano Carriere Digitali Sinergie - Alternanza Scuola- Lavoro per l'impresa digitale	X	X	X
	Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali		X	X
	Azione #25 - Formazione in	X	X	X



	servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Sinergie La nuova formazione per i neoassunti			
--	--	--	--	--

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'azione tende a promuovere in contesti didattici l'utilizzo della didattica laboratoriale per favorire modalità di trasformazione del modello trasmissivo ed Introdurre nella programmazione e nella prassi quotidiana di metodologie didattiche capaci di favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo educativo

### CONTENUTI E CURRICOLI

*Adesione al Movimento Avanguardie educative*, progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione. Il particolare, il nostro liceo ha aderito alle idee "OLTRE LE DISCIPLINE" e "USO FLESSIBILE DEL TEMPO".

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Candidatura alla certificazione "Marchio Saperi" al fine di accrescere nel nostro Liceo la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del Total Quality Management, per il miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento. La candidatura consentirà il confronto tra le scuole mediante audit (peer assessment), attività di confronto (benchmarking) e autovalutazione secondo i modelli d'eccellenza europei (EFQM / CAF).



**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	E-twinning
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"T.TASSO"	SAPC12000X
LICEO CLASSICO PONTECAGNANO FAIANO	SAPC120011

#### A. CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## **B. SCIENTIFICO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

### 3.1 PECUP: profilo educativo, culturale e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali ” (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” (Art. 8 comma 1)

Tali risultati saranno raggiunti mediante l'approccio sinergico, il potenziamento e la valorizzazione di tutti gli ambiti dell'attività didattica.

1. Lo studio delle discipline dovrà articolarsi in una prospettiva storica e critica, rispettando i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari anche attraverso l'utilizzo degli spazi laboratoriali per l'insegnamento/apprendimento delle discipline scientifiche.
2. Sarà costante e continuo l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte.
3. La pratica dell'argomentazione e del confronto dovrà essere centrale sia per la valenza comunicativa che per quella attinente alla cittadinanza attiva.
4. Altrettanto focale dovrà essere la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
5. Imprescindibile sarà pure l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## Risultati attesi e Profili in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il

valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e/o latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una maggiore padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- aver acquisito la capacità di saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- la lettura e la comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.
- acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

**Prospetto attività interdisciplinare e trasversale di educazione civica a.s. 2021/22**

### 1 BIENNIO

IPPOCRATE-LEONARDO	ore	CALLIOPE	ore	SOCRATE	ore	CAMBRIDGE	ore
MATEMATICA	9	GEOSTORIA	9	GEOSTORIA	5	GEOSTORIA	7
SCIENZE NATURALI	9	ITALIANO	9	ITALIANO	5	ITALIANO	7
GEOSTORIA	7	SCIENZE NATURALI	7	LATINO/GRECO	5	SCIENZE NATURALI	7
SC. MOTORIE	8	SC. MOTORIE	8	SCIENZE NATURALI	5	SC-MOTORIE	5
				SC. MOTORIE	6	INGLESE	7
				DIRITTO	7		
	33		33		33		33

### 2 BIENNIO E QUINTO ANNO

IPPOCRATE	ore	CALLIOPE QUADRIENNALE	ore	SOCRATE	ore	CAMBRIDGE	ore
MATEMATICA	6	ITALIANO	8	ITALIANO	6	ITALIANO	6
FISICA	3	SCIENZE NATURALI	6	LATINO/GRECO	5	STORIA	5
SCIENZE NATURALI	8	SC.MOTORIE	7	SC.MOTORIE	5	STORIA DELL'ARTE	6
SC.MOTORIE	7	STORIA DELL'ARTE	7	STORIA DELL'ARTE	5	SC.MOTORIE	5
STORIA	5	STORIA	5	DIRITTO	7	SCIENZE NATURALI	5
STORIA DELL'ARTE	4			SCIENZE NATURALI	5	INGLESE	6
	33		33		33		33

I singoli Consigli di classe individueranno le tematiche da affrontare ed il prodotto finale oggetto di valutazione, frutto del lavoro di tutte le discipline dell'area di indirizzo coinvolte.

Le tematiche da affrontare, scelte e verbalizzate dai Consigli di classe in fase di programmazione, dovranno essere comunicate al docente referente e scelte tra quelle che si indicano:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto

sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE: Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato

modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne 3 correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

## Approfondimento



## PERCORSI FORMATIVI

### Indirizzi e quadri orario

Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre con scrutinio intermedio a gennaio e scrutinio finale a giugno, al termine delle lezioni. Per consentire la puntuale verifica degli apprendimenti e la loro tempestiva comunicazione alle famiglie è prevista anche una valutazione intermedia nella seconda parte dell'anno scolastico (mese di marzo) relativa agli esiti di profitto, conseguiti dagli alunni nei diversi ambiti disciplinari.

All'interno del quadro-orario tradizionale viene definita la quota del curriculum di indirizzo pari all'80% del monte ore annuale e quella del curriculum dell'autonomia pari al 20% del monte ore annuale con l'inserimento sia di materie aggiuntive assegnate agli stessi docenti in organico sia di laboratori condotti da esperti provenienti dal mondo dell'università e delle professioni.

Il rispetto del monte-ore annuale sia per gli allievi che per i docenti sarà garantito dalla pianificazione di attività di recupero, consolidamento ed approfondimento rivolte alle singole classi, nonché dalla partecipazione a visite guidate di durata superiore alle ore di lezione giornaliere, tutte rientranti nel curriculum ordinario di studi.

Il tempo-scuola è strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con unità orarie di 50 minuti, inizio delle lezioni alle 8:10 e termine alle ore 14:00. Tale scelta, che è consentita in regime di autonomia scolastica e viene incontro alle esplicite richieste di gran parte delle famiglie, è finalizzata sia a concentrare ed ottimizzare l'impegno di studio dei discenti, sia a creare i presupposti indispensabili per progettare un'offerta extracurricolare accessibile e gradita all'utenza.

Il tempo-scuola, in regime di Didattica Digitale Integrata, è strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con unità orarie di 50 minuti, inizio delle lezioni alle 8:10, termine alle ore 14:10 e due pause di 5 minuti ognuna al termine della seconda e della quarta ora.

### QUADRI ORARI

Liceo Classico: ***I biennio, II biennio, V anno (ministeriale)***

Liceo CLASSICO	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Lett. latina	5	5	4	4	4
Lingua e Lett. greca	4	4	3	3	3
Lingua e Lett. inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali, chimiche e biologiche	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

Ore settimanali	27	27	31	31	31
-----------------	----	----	----	----	----

Il monte ore settimanale deve considerarsi sempre di 27 ore per il primo biennio e di 31 ore per il secondo biennio e per quinto anno; essendo, tuttavia, ogni ora di lezione pari a 50', la frazione oraria di 10' sarà impiegata:

per l'approfondimento giuridico ed economico: **indirizzo Socrate**

per l'approfondimento legato ai linguaggi della comunicazione (cinematografico, giornalistico, teatrale, radiofonico, ecc): **indirizzo Calliope**

per l'approfondimento legato alle discipline scientifiche (matematica, scienze biologiche, chimiche e fisiche): **indirizzo Ippocrate**

LICEO SCIENTIFICO - LEONARDO					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			



Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
con Informatica al primo biennio					
Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

**LICEO CLASSICO INDIRIZZO QUADRIENNALE "Calliope 4"**

Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5	13/A

Lingua e cultura latina	6	6	5	5	
Lingua e cultura greca	5	5	4	4	
Storia e Geografia**(1)	3	3			
Storia (2)	1	1	3	3	19/A
Filosofia		2	3	3	
Lingua e cultura straniera (inglese) (3)	4	4	3	4	240/A
Matematica*	4	4	4	3	27/A
Fisica			2	2	
Scienze naturali (Biologia, chimica, scienze della Terra) **	3	3	2	3	50/A
Storia dell'arte	1	1	3	3	54/A
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	48/A
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	
monte ore settimanale (4)	35	37	37	38	monte ore nel quadriennio per un tot di 4851 ore di lezioni

(1) un'ora settimanale sarà dedicata ad attività caratterizzanti l'indirizzo in cui il docente sarà affiancato da esperti provenienti dal mondo delle professioni e dell'Università (giornalismo, storia del teatro, storia della musica, storia della danza, teoria e tecnica della comunicazione)

(2) L'insegnamento di storia viene anticipato al primo anno per favorire l'approccio storiografico

(3) un'ora settimanale del primo, del secondo e del quarto anno saranno destinate alla compresenza con il madrelingua al fine di conseguire certificazioni linguistiche

(4) Le attività saranno svolte anche con l'ausilio di una piattaforma digitale e consisteranno nell'approfondimento disciplinare legato alla documentazione didattica settimanale al fine di documentare l'attività svolta e realizzare l'ebook finale

**LICEO CLASSICO INDIRIZZO CAMBRIDGE**

Liceo CLASSICO	I biennio		II biennio		V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese*	3+1	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3+1	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Chimica e Scienze naturali*	1 +1	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

Le discipline con asterisco (English, Math and Biology) sono veicolate in lingua inglese attraverso la codocenza di esperti madrelingua e secondo un programma didattico (*syllabus*) proposto da Cambridge international examination. Al termine del percorso quadriennale gli alunni conseguiranno una certificazione IGSCE, che permetterà l'accesso a prestigiose università del mondo anglosassone.

Il Liceo Tasso considerando le indicazioni nazionali sul riordino della secondaria di secondo grado e tenendo conto dei bisogni del territorio, delle esigenze del contesto culturale, sociale delle realtà locali, propone alle famiglie i seguenti percorsi formativi di liceo classico: liceo giuridico ed economico (Socrate), liceo della comunicazione (Calliope), liceo delle scienze e della medicina (Ippocrate), liceo quadriennale, indirizzo Cambridge.

Nell'ambito dei percorsi individuati, gli allievi potranno optare, a seconda dei propri interessi e delle proprie attitudini, per attività di approfondimento realizzate, sin dal primo biennio, dagli stessi docenti di classe e del liceo con il supporto di esperti, docenti universitari e stimati professionisti. L'introduzione di tale innovazione nell'approccio metodologico, restando immutato il monte ore annuale di ciascuna disciplina, sarà possibile grazie al continuo adattamento della programmazione curriculare alle necessità della società in cui viviamo grazie all'impiego della quota dell'autonomia ed all'inserimento di materie aggiuntive.

## Quadro orario Liceo Classico: *indirizzo* *Cambridge*

Liceo CLASSICO	I biennio		II biennio		V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3

Lingua inglese*	3+1	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3+1	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Chimica e Scienze naturali*	1 +1	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

"T.TASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO DEL LICEO CLASSICO TORQUATO TASSO di Salerno Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Vi è, quindi, la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni alunno, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. Il Liceo Tasso mira alla costruzione di un curriculum personalizzato e motivante, facendo proprie attività di ricerca e sperimentazione didattica, in modo continuativo attraverso l'uso delle tecnologie, gli stage in alternanza scuola-lavoro, l'Erasmus Plus, scambi culturali all'estero, nella convinzione che questi percorsi formativi abbiano una ricaduta notevole nell'acquisizione non solo di nuove competenze, ma soprattutto di una maggiore consapevolezza di sé. Nello specifico il curriculum del Liceo classico Tasso è curvato, grazie all'impiego della quota di autonomia, sulle aspettative degli studenti e delle loro famiglie: attualmente sono stati attivati gli indirizzi Calliope, Socrate, Ippocrate, Liceo Quadriennale e per il prossimo anno scolastico ci sarà anche l'indirizzo Cambridge. In tale ottica il Liceo Tasso, introducendo parziali modifiche al piano di studi ministeriale, non solo ha arricchito ed ampliato l'offerta formativa, ma ha cercato, soprattutto, di rispondere adeguatamente alle richieste dell'utenza, senza perdere la peculiarità di scuola formativa per eccellenza, che dalla classicità trae la sua forza e la sua attualità. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti del Liceo Classico è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 1023 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il Liceo Tasso, considerando le indicazioni nazionali sul riordino della secondaria di secondo grado (DPR 89/2010), garantisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, attraverso percorsi personalizzati e diversificati: - Indirizzo "Calliope", ( dall'a.s. 2014/15) percorso formativo in cui si ampliano e si approfondiscono i linguaggi della comunicazione, del cinema, del teatro, della radio-tv e del giornalismo, con laboratori condotti dagli esperti esterni dell'UNISA, Facoltà di Scienze della Comunicazione. - Indirizzo "Ippocrate" ( dall'a.s. 2015/16) percorso formativo in cui si approfondiscono i linguaggi delle discipline scientifiche con attività pratico-laboratoriali e seminariali condotte da docenti interni e da esperti dell'UNISA, facoltà delle lauree scientifiche. - Indirizzo "Socrate" ( dall'a.s.

2015/16), percorso formativo in cui si ampliano e si approfondiscono elementi di Diritto e di Economia, grazie alla guida di un docente titolare della disciplina in organico di potenziamento e con esperienze laboratoriali a cura di docenti esperti dell'UNISA e dell'AIGA ( Associazione giovani avvocati salernitani). - Sperimentazione ministeriale del "Liceo Quadriennale" ( dall'a.s. 2018/19) nell'ambito dell'indirizzo "Calliope", percorso caratterizzato da una spiccata dimensione laboratoriale, necessaria per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, quali, ad esempio, imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; - Attivazione dell'indirizzo "Cambridge" (dall'a.s. 2019/20) percorso formativo in cui l'insegnamento della Lingua e Letteratura Inglese, della Matematica e delle Scienze Naturali sarà veicolato in lingua inglese attraverso la codocenza di esperti madrelingua e secondo un programma didattico ( syllabus) proposto da Cambridge international examination. Al termine del percorso quadriennale gli alunni conseguiranno una certificazione IGSCCE, che permetterà l'accesso a prestigiose università del mondo anglosassone. Programmazione didattica Per superare la tradizionale suddivisione in singoli dipartimenti disciplinari il Collegio dei Docenti ha deciso di creare due macroaree, polo umanistico e polo scientifico, al fine di elaborare un documento di programmazione didattica relativo alle singole materie, esplicitando le competenze da acquisire, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti, la metodologia, le modalità di verifica ed i parametri di valutazione. Sulla base della suddetta programmazione, verranno somministrate prove comuni, valutate con griglie condivise per meglio rispondere ai bisogni di miglioramento emersi dalla stesura del rapporto di autovalutazione.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del quadro-orario tradizionale viene definita la quota del curricolo di indirizzo pari all'80% del monte ore annuale e quella del curricolo dell'autonomia pari al 20% del monte ore annuale con l'inserimento sia di materie aggiuntive assegnate agli stessi docenti in organico sia di laboratori condotti da esperti provenienti dal mondo dell'università e delle professioni. Il rispetto del monte-ore annuale sia per gli allievi che per i docenti sarà garantito dalla pianificazione di attività di recupero, consolidamento ed approfondimento rivolte alle singole classi, nonché dalla partecipazione a visite guidate di durata superiore alle ore di lezione giornaliere, tutte rientranti nel curricolo ordinario di studi. Il tempo-scuola è strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con unità orarie di 50 minuti, inizio delle lezioni alle 8:10 e termine alle ore

14:00. Tale scelta, consentita in regime di autonomia scolastica, viene incontro alle esplicite richieste di gran parte delle famiglie, è finalizzata sia a concentrare ed ottimizzare l'impegno di studio dei discenti, sia a creare i presupposti indispensabili per progettare un'offerta extracurricolare accessibile e gradita all'utenza.

---

## Approfondimento

Questi traguardi comuni, inoltre, saranno ulteriormente calibrati sugli indirizzi della nostra offerta formativa e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

-

### Indirizzo Calliope:

- sapranno leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- sapranno fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, lo spettacolo, la musica, le arti visive, la scrittura;
- sapranno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sapranno realizzare prodotti in diverse modalità e attraverso l'uso di differenti mezzi comunicativi (filmati, documentari, talk, gingle, ecc.);
- conosceranno le dinamiche organizzative relative alla realizzazione di un evento.

### Indirizzo Socrate:

- sapranno sostenere una propria tesi e sapranno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- avranno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

- sapranno utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie del linguaggio giuridico ed economico;
- sapranno leggere, con competenza, i fenomeni storici in chiave giuridico-economica;
- sapranno mettere a confronto istituzioni statali di diversi paesi, e i rispettivi sistemi politici e giuridici;
- conosceranno le dinamiche generali dell'attività processuale.

### indirizzo Ippocrate:

- conosceranno e sapranno collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Sapranno comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzando le procedure proprie del pensiero matematico;
- conosceranno i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Conosceranno i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Saranno in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Comprenderanno la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### Indirizzo Cambridge:

- avranno acquisito maggiori competenze nella conoscenza della lingua e della cultura inglesi;
- sapranno utilizzare l'inglese come lingua veicolare, di comunicazione scientifica e umanistica;
- avranno conseguito certificazioni linguistiche, attraverso le metodologie previste anche per il superamento dei test di ingresso alle facoltà universitarie.
- sapranno comunicare in modo accurato nella lingua inglese, essendo capaci di comprenderne le sfumature di lessico e di leggere in modo critico un testo.
- conosceranno il *Syllabus* proposto da Cambridge international examination.
- avranno conseguito, al termine del percorso quadriennale, la certificazione IGSCCE, che permetterà l'accesso a prestigiose università del mondo anglosassone.

### Indirizzo Leonardo:

- sapranno collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- saranno consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- comprenderanno il linguaggio formale specifico della matematica, sapendone utilizzare le procedure precise, e conoscendo i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- saranno consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- sapranno utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- conosceranno i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- saranno in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- comprenderanno la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **PCTO**

#### **Descrizione:**

#### PCTO

I percorsi PCTO coinvolgono tutte le classi terze, quarte e quinte del nostro istituto per un totale complessivo minimo di ore 100. Tali attività contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica in orario curricolare e alla valorizzazione delle eccellenze e alla acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali, riferite allo specifico PECUP, spendibili anche nel mondo del lavoro.

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha delineato un quadro di riferimento che definisce in particolare otto competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Inoltre, l'"Agenda 2030 per una crescita sostenibile" pubblicata dall'ONU si propone l'obiettivo di immaginare un mondo universalmente alfabetizzato in grado di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti., allo scopo di garantire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno

stile di vita sostenibili nelle loro tre dimensioni – economica, sociale e ambientale – in maniera equilibrata e interconnessa, ma anche ad aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali.

I nostri percorsi PCTO sono orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti e le specificità caratterizzanti i vari indirizzi di studio con lo sviluppo di competenze trasversali e personali, comunemente indicate come soft skill e a potenziare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare una sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La metodologia, oltre a rispondere a stili di apprendimento più coinvolgenti e a esigenze orientative, è occasione per il Liceo Tasso di realizzare un organico collegamento con la società civile e di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio anche attraverso l'adesione a progetti PON. Finalità precipue dei percorsi PCTO:

Realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Promuovere un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
SICUREZZA ore 5		
PROGETTAZIONE CURRICULARE INTERNA	PROGETTAZIONE CURRICULARE INTERNA	PROGETTAZIONE CURRICULARE INTERNA

ore 10	ore 20	ore 20
ESPERTI ESTERNI  ore 15	ESPERTI ESTERNI  ore 10	ESPERTI ESTERNI E ORIENTAMENTO IN USCITA ore 20
TOTALE ore 30	TOTALE ore 30	TOTALE ORE 40

Totale ore triennio 100

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

#### DURATA PROGETTO

Triennale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Osservazione diretta da parte dei tutor e questionari di verifica iniziali, intermedi e finali; rappresentazioni teatrali; partecipazione ed organizzazione di eventi; talk show e risultati finali attività.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AL TASSO

3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Il principio stesso del

miglioramento dell'offerta formativa, inteso come processo di costante arricchimento del disegno educativo dell'Istituto, fa leva su una fitta serie di attività progettuali. L'ideazione e realizzazione di tali progetti non prescinde mai dalla possibilità di ampliare ulteriormente un'iniziativa, anche già articolata, per coglierne e sfruttarne ogni sfaccettatura operativa a vantaggio dell'arricchimento dell'orizzonte formativo degli studenti, che le famiglie affidano alle cure della nostra Istituzione scolastica. Tutte le attività previste, che determinano intensificazione del carico di lavoro dei Docenti e del Personale, sono incentivate con il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) oppure rientrano, per i docenti, nel recupero della riduzione della frazione oraria curricolare. Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi e si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare. Il Collegio Docenti elabora, esamina e approva i progetti e ne stabilisce l'ordine di priorità. Il Consiglio di Istituto, successivamente, verificata la coerenza con gli indirizzi definiti, adotta le proposte del Collegio Docenti e, laddove sia necessario, le finanzia nei limiti delle risorse reperibili in bilancio. Le attività consentono l'apertura della scuola dal lunedì al venerdì con conseguente messa a disposizione del territorio della struttura per finalità istituzionali sino alle ore 18:30. Di seguito le iniziative e i progetti del Liceo Tasso. Valorizzare le eccellenze La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni disciplinari e ne cura la preparazione degli studenti. Partecipazione ai Certamina di lingua e civiltà greca e latina, alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Filosofia, "Giochi di Archimede", "Giochi del Mediterraneo", a concorsi di carattere storico, filosofico, linguistico-letterario a livello provinciale, regionale, nazionale. In particolare si segnala il Certamen Hippocraticum Salernitanum che si svolge ogni anno nel nostro Liceo. Esso è uno dei certamina selezionati dal Comitato dei Garanti nominato dal Miur con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, e in quanto tale prevede che il vincitore partecipi di diritto alla fase finale delle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche. Attività di educazione alla cittadinanza e alla legalità, alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni Conferenze ed incontri con esperti per favorire la riflessione sulle forme di discriminazione e di violazione dei diritti umani. Particolare attenzione sarà data ai temi del bullismo nelle forme del cyber bullismo. Educazione alla salute Giornate di sensibilizzazione sulla prevenzione alcolismo e tabagismo Attività di informazione con esperti dell'ASL, dell'Università e di Associazioni di volontariato sui danni derivati dall'alcolismo e dal tabagismo, nonché sulle patologie ad essi collegate, per prevenire, nell'adolescenza, comportamenti a rischio. Sportello d'ascolto psicologico Spazio dedicato al servizio di

assistenza psicologica e di supporto agli alunni, alle famiglie ed al personale tutto. L'attività prevede la presenza di un esperto esterno, uno psicologo, o di un docente interno in possesso di competenze specifiche che, durante incontri calendarizzati, sarà a disposizione di chi ne farà richiesta. Il colloquio avrà esclusivamente finalità di counseling, per fornire un supporto di carattere emotivo e cognitivo, favorendo nell'intera comunità scolastica il benessere psico-fisico e relazionale. Sportello didattico servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza, che la scuola offre sia agli alunni che, per ragioni legate al profitto, necessitano di un supporto maggiore, sia agli alunni che sono desiderosi di approfondire la propria preparazione. Cineforum a scuola Storia, filosofia, arti visive e linguaggio cinematografico: indurre gli studenti ad una riflessione complessiva sulla valenza e sul valore delle immagini nel processo di acquisizione di un paradigma interpretativo della realtà che ne rispecchi la complessità e la ricchezza. Orientamento in entrata. Corsi di alfabetizzazione di Latino e Greco Incontri presso Istituti secondari di primo grado del territorio e giornate di apertura del Liceo Tasso (Open Day e Notte Nazionale dei Licei Classici), al fine di far conoscere a tutta la cittadinanza l'offerta formativa della nostra scuola.

Organizzazione di corsi di alfabetizzazione di Latino e di Greco sia nella sede del Liceo che presso scuole secondarie di primo grado che ne facciano richiesta. Orientamento in uscita Organizzazione di incontri di orientamento degli studenti dell'ultimo anno e del quarto anno, per supportarli nello sviluppo di un'adeguata consapevolezza in ordine alle scelte professionali ed universitarie. ArTasso: Creativi a scuola Esposizioni e mostre, all'interno del nostro Istituto, interamente realizzate dagli alunni. Il fine principale è quello di favorire l'espressione di diversi interessi e competenze degli alunni nel campo artistico, letterario, poetico, musicale, fotografico, contestualizzandoli nel proprio ambiente scolastico e condividendone l'aspetto formativo. Teatro Il laboratorio teatrale ha motivazioni educative e formative importanti, è un percorso nel quale non c'è una semplice trasmissione di tecniche, piuttosto il loro impiego consapevole per imparare ad esprimersi e a comunicare, saper gestire positivamente il lavoro di gruppo, favorire, attraverso un lavoro collettivo, un clima di reciproca fiducia dove ognuno si senta libero di esprimersi, favorire la socializzazione, la conoscenza di sé e delle proprie possibilità espressive. Tale attività si conclude a fine anno con rappresentazioni nei teatri cittadini. Coro Attività con tradizione più che decennale, finalizzata alla valorizzazione del canto, attraverso un laboratorio in cui gli allievi sono protagonisti di tutte le attività legate al conto ed alla acquisizione di competenze specifiche e relazionali. Staffetta di scrittura creativa Iniziativa progettuale, ideata dalla Bimed, volta a sviluppare e diffondere le

attività di scrittura e di lettura tra i giovani, a promuovere il pensiero creativo, a rendere gli alunni soggetti attivi del proprio percorso di apprendimento. Progetti Erasmus Il Liceo "T. Tasso", in partnership con la Bimed e l'Università telematica Pegaso, ha partecipato al Progetto biennale di scrittura creativa in chiave europea con la Grecia, Romania e il Portogallo. Tale Progetto ha visto coinvolti venti studenti e due docenti per ogni paese coinvolto. Sono in cantiere Attività inerenti la partecipazione a Progetti Erasmus plus. Giornalino d'Istituto: KAOS Un progetto educativo che vuole dare spazio e voce ai ragazzi, che stimola la creatività, e la possibilità di esprimersi è il giornalino d'istituto Kaos, che da anni, continua ad essere un strumento di espressione che impegna e coinvolge centinaia di alunni nella pratica giornalistica e più in generale nella scrittura, nella poesia, nella comunicazione scritta in generale. Strumento fondamentale di condivisione e informazione Kaos è indice di crescita della collettività e di collaborazione tra alunni di tutte le classi e docenti. Kaos viene pubblicato sia in forma cartacea che on line. La testata del giornale è stata registrata presso il Tribunale di Salerno. La collaborazione degli allievi prevede un percorso che porterà gli stessi all'acquisizione del patentino di giornalista. Corsi di potenziamento della lingua inglese Corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche: Trinity, Pet, First. Potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL). In particolare, il nostro Liceo promuove l'introduzione dell'insegnamento delle Scienze naturali in modalità CLIL, grazie a docenti della materia che hanno conseguito il livello First- B2. Centro Sportivo Studentesco "T. Tasso" Allenamenti settimanali finalizzati alla partecipazione ai campionati studenteschi, tornei di alcuni sport quali: pallavolo, calcio, basket, tennis, tennis-tavolo, ecc. Vela a scuola: "Il mare insegna" Sviluppo e diffusione tra i giovani della cultura nautica e del rispetto dell'ambiente marino attraverso la collaborazione con la Lega Navale di Salerno, secondo il protocollo d'Intesa Nazionale della Lega Navale con il MIUR. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione Ad integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe possono programmare viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno ed i viaggi di istruzione di più giorni sono organizzati ed attuati nel rispetto delle norme ministeriali (C.M. 291 del 14/10/92 e seguenti). A causa dell'emergenza epidemiologica i viaggi di istruzione e le visite guidate sono sospese fino a nuove determinazioni ministeriali. Contrasto al bullismo e al cyber - bullismo La scuola propone attività inerenti le tematiche di lotta e di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, al fine di favorire la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie, per formare

le giovani generazioni ad una mentalità anti-bullismo finalizzata a favorire comportamenti di rifiuto del fenomeno e di aiuto alle vittime. Le attività previste dalla scuola si pongono la finalità di: Incrementare la consapevolezza degli studenti sulle caratteristiche dell'identità virtuale e sui diversi linguaggi dell'interazione on line, propri dei social media maggiormente diffusi. Fornire informazioni sui rischi e sulle conseguenze psicologiche, sociali e giuridiche di un cattivo utilizzo della rete. Favorire tra la popolazione studentesca la diffusione di pratiche virtuose sull'uso corretto e responsabile dei media, per ridurre il rischio di una sovraesposizione mediatica e prevenire la manifestazione di condotte devianti. Giornate FAI di Primavera – Apprendisti Ciceroni Ormai da anni il Liceo Tasso partecipa alla tradizionale apertura di monumenti e siti artistici del territorio in occasione delle Giornate FAI di Primavera. I nostri alunni si trasformano in appassionati Ciceroni e guidano i gruppi scolastici e i singoli privati che vorranno scoprire o riscoprire il nostro patrimonio artistico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Infermeria. Sportello di ascolto psicologico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna  
Teatro  
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra  
Sala ping pong, sala biliardo, sala danza

❖ **PROGETTI PON**

La programmazione delle attività inerenti al Piano Integrato d'Istituto relativo al Programma Operativo Nazionale 2014-2020, finanziato dal MIUR con Fondi Strutturali Europei, è nata dalla consapevolezza che è indispensabile che la formazione e la crescita del "cittadino europeo" sia veicolata anche attraverso itinerari formativi capaci di incidere efficacemente sulla formazione favorendo una ricaduta anche in termini di sviluppo socio - culturale e di crescita occupazionale del Paese. Pertanto, dall'analisi dei bisogni è emersa la necessità di promuovere attività laboratoriali e una didattica innovativa tesa all'acquisizione di competenze funzionali ad una costruzione multidisciplinare e completa del proprio sapere, saper essere, essere e saper fare.

10.2.2A-FSEPON-CA-2020-263 - I CLASSICI PER TUTTI - 2020 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado  
10.2.2A-FSEPON-CA-2019-654 - "INNOVARE LA TRADIZIONE" - 2018 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione Tasso CORO Ted Tasso Tasso MUSICAL TASSO THEATRE  
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-54 - "SCHOOLandWORK: sperimento il mio futuro" - 2018 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione  
10.2.5.B-FSEPON-CA-2019-73 - "Little journalists" - 2018 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione  
10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1538 - DIGITALTASSO - 2017 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Endless Game1  
Kaos on line "Voglio fare il giornalista" 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-99 - L'impresa sociale - 2017 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze
  
- ❖ **Aule:** Magna

#### ❖ **MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI**

Protocollo periodi di studio all'estero Negli ultimi anni un numero sempre più consistente di studenti decide di trascorrere un periodo di studio all'estero durante l'anno scolastico, al fine di acquisire e sviluppare competenze in un contesto internazionale, secondo quanto previsto dalla legislazione italiana. Nelle Indicazioni Nazionali dei Licei le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione per cui si è reso necessario definire le modalità del riconoscimento dei vari percorsi formativi effettuati in scuole straniere ai fini dell'ammissione alle classi successive. Il presente documento, denominato "Protocollo Periodi di Studio all'Estero," contiene le indicazioni procedurali per un ottimale inserimento degli alunni in una scuola all'estero e il loro successivo reinserimento nella scuola di appartenenza e definisce i ruoli e i compiti delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica. Il protocollo sarà eventualmente rivisto e modificato o integrato sulla base delle esperienze realizzate.

**A. STUDENTI CHE FREQUENTANO UN ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO FASE 1: prima della partenza**

**I genitori:** comunicano al Dirigente Scolastico che lo studente trascorrerà un periodo di studi all'estero. Solitamente la comunicazione viene effettuata al Dirigente Scolastico direttamente da parte dell'associazione o agenzia che organizza il periodo di soggiorno/studio; se ciò non avvenisse, sarà cura dei genitori far pervenire alla scuola queste informazioni prima della partenza. Il Consiglio di Classe: acquisita la documentazione, elabora un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali fissati dai rispettivi dipartimenti, indispensabili per un proficuo reinserimento nell'anno successivo. Tale percorso sarà calibrato in modo da consentire allo studente di effettuare un'esperienza di totale immersione nella realtà dell'istituto straniero. Durante questa fase il CdC predisporrà un contratto formativo sottoscritto in seguito dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente. Nel contratto formativo saranno indicati i contenuti imprescindibili delle discipline che non saranno studiate nella scuola straniera, oggetto di esame di idoneità dopo il rientro in Italia. **Gli studenti:** attraverso il proprio indirizzo di posta

elettronica al docente tutor (solitamente il coordinatore di classe) per essere informati sulle attività svolte in classe durante la loro assenza e per ricevere materiale didattico ritenuto importante (appunti, testi di compiti in classe, programmi per l'esame di idoneità da sostenere al rientro in Italia); - eventualmente indicano al docente tutor o scelgono con il docente tutor il nominativo di uno studente della classe (studente tutor) che affiancherà il docente tutor nel mantenere i contatti con lo studente all'estero. Il docente tutor: fornisce il suo recapito di posta elettronica per tenere i contatti con lo studente durante l'anno; - comunica allo studente come si svolgerà l'esame di idoneità (scritto e orale) per il riallineamento al rientro. FASE 2: durante il soggiorno all'estero I genitori: mantengono rapporti con il docente tutor e lo informano sull'andamento dell'esperienza del proprio figlio/figlia all'estero - segnalano al docente tutor eventuali problemi - raccolgono le informazioni necessarie per il rientro Gli studenti: comunicano il piano di studio che seguiranno durante il periodo all'estero - mantengono contatti con la scuola di appartenenza attraverso comunicazioni con il docente ed eventualmente con lo studente tutor. Il docente tutor: - si informa sull'andamento dell'esperienza degli studenti all'estero - invia agli studenti testi di compiti in classe o materiale importante (soprattutto per le materie d'indirizzo non seguite nel Paese straniero) - dopo aver esaminato il piano di studi nella scuola ospitante, individua le materie che saranno oggetto di esame di idoneità per il riallineamento al rientro FASE 3: rientro in Italia Gli studenti che trascorrono un anno di studio all'estero dovranno consegnare alla scuola la seguente documentazione al loro rientro in Italia: a) pagella b) attestato di frequenza c) programma seguito d) eventuali documenti che attestino la partecipazione dello studente ad attività extracurricolari organizzate nella scuola all'estero (di tipo sportivo, artistico, ricreativo), utile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e) indicazioni da parte della scuola straniera su come lo studente abbia seguito e partecipato alle lezioni, sempre ai fini dell'attribuzione del credito f) numero di ore del percorso di PCTO eventualmente seguito all'estero. In caso di mancata indicazione, il C.d.C., sulla base delle linee guida ministeriali, attribuirà allo studente un monte ore di massimo 80 ore in relazione al percorso di studio seguito. Il Consiglio di classe esaminerà la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno e stabilirà le modalità di svolgimento del colloquio, tenendo conto dei contenuti essenziali definiti nel contratto formativo nelle materie non presenti nel piano di studi straniero, allo scopo di pervenire ad una valutazione del livello complessivo di preparazione dello studente, che terrà comunque conto della valutazione dell'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione complessiva permetterà di definire il credito

scolastico dell'alunno relativo all'anno frequentato e concluso all'estero. L'esame avverrà prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo al rientro e verterà sul programma contenuto nel Contratto Formativo sottoscritto dallo studente prima della partenza. L'esame di idoneità sarà incentrato solo sulle competenze necessarie per affrontare l'anno successivo. Il reinserimento dello studente nell'attività scolastica avverrà gradualmente.

**B. STUDENTI CHE FREQUENTANO ALL'ESTERO PER UN PERIODO INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO** Gli Studenti che frequentano un periodo di studi all'estero inferiore all'anno scolastico (tre/sei mesi) dovranno, alla fine di tale periodo di studi, portare in Italia la seguente documentazione: a) piano di studi effettuato b) attestato di frequenza c) programma effettuato d) eventuali documenti che attestino la partecipazione dello studente ad attività di progetto extracurricolari organizzate nella scuola all'estero (di tipo sportivo, artistico, ricreativo) utile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di classe deciderà autonomamente se consegnare o meno una pagella del primo periodo di valutazione con l'indicazione dei voti ottenuti all'estero per le discipline svolte e quelli che avrà eventualmente ottenuto in Italia dopo il rientro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Collaborazione con tutor di istituzioni scolastiche estere

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Il PTOF 2019-2022 prevede il progressivo

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali così come previsto **nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale ex Art. 1, comma 56 della L. 107/2015.**

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego della LIM;
- impegno nello sviluppo della classe 3.0;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- destinare un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti;
- forum sul sito della scuola o tramite social.

Un ambiente di apprendimento molto innovativo è rappresentato dall'aula 3.0 in previsione dal prossimo anno scolastico.

L'aula 3.0 è un ambiente di apprendimento attivo, in cui il lavoro si alterna con l'uso delle tecnologie, favorendo l'iniziativa personale del

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

discente, l'interdisciplinarietà e nuove competenze. Lo spazio fisico sarà progettato creando angoli nei quali gli alunni, come attori, individualmente o in piccoli gruppi, possano svolgere attività, nella responsabilità del lavoro e nella qualità dei risultati, sensibile alle differenze individuali. L'aula 3.0 sarà un luogo aperto e flessibile che si estenderà oltre i confini spaziotemporali attraverso l'utilizzo di isole di lavoro e di strumentazioni tecnologiche come monitor interattivo, supporti STEAM, robot educativi, avanzati e professionalizzanti, attrezzature e piattaforme digitali (ambienti Byod ). La didattica interverrà su: tempo scuola, formazione dei docenti ed articolazione delle attività didattiche. Gli studenti lavoreranno in gruppo, nella realizzazione di 26 progetti tematici basati su 5 moduli di contenuti di livello di complessità crescente

- Modulo 1: Programmazione coding base
- Modulo 2: Schede Arduino e segnali digitali
- Modulo 3: Segnali analogici e comunicazione seriale
- Modulo 4: Robotica, sistemi di alimentazione e motori
- Modulo 5: Comunicazione wireless tramite Bluetooth e sensori avanzati

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Tutti i moduli sono supportati da materiali didattici disponibili online, codice, forum di supporto e trouble shooting.

Il programma è stato sviluppato secondo i principi di una didattica attiva e laboratoriale, grazie alla quale le studentesse e gli studenti imparano concetti teorici applicati ad esperimenti reali.

Gli studenti assemblano e programmano i progetti, ogni gruppo ha un progetto diverso .

Il programma per i docenti comprende 6 webinar per la formazione a distanza ed un forum dove confrontarsi sulle tematiche del programma, per supportare i docenti nell'introduzione e implementazione del CTC 101.

- La robotica educativa è un coding potenziato. Permette di portare il coding nel mondo reale, per parlare con un modello meccanico (artefatto cognitivo) e istruirlo affinché faccia qualcosa.
- Sapere significa saper fare, risolvere problemi ispirati alla vita reale in modo pratico, attivo e condiviso. Utilizzare le mani permette di capire in modo più chiaro e duraturo i concetti scientifici connessi alle attività che vengono eseguite (attrito, velocità, forza, momento, ecc.). Inoltre l'attività pratica crea un'esperienza didattica più difficile da dimenticare rispetto alla teoria, prevenendo anche la possibile dissociazione virtuale-reale a cui vanno incontro i nativi digitali.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

È uno strumento unico per insegnare le materie tecnico-scientifiche attraverso la creazione di modelli reali, capace di migliorare significativamente le curve di apprendimento e i risultati ottenuti dagli studenti in tali discipline. Ideale per prevenire l'abbandono scolastico, incoraggia lo sviluppo delle soft skill necessarie a tutte le materie di qualsiasi istituto superiore.

- La strumentazione, come il tavolo per gare di robotica, i kit programmabili robotica, i sensori programmabili con tablet, consentiranno non solo all'insegnamento tecnico della costruzione e programmazione del robot, ma al collegamento interdisciplinare con discipline curriculari. Sarà possibile anche insegnare la filosofia e l'etica in maniera diversa e addirittura affrontare l'analisi del testo.
- Le materie come la matematica, la chimica, la biologia, la fisica, le lingue, l'arte saranno collegate e coinvolte nella costruzione di robot programmabili.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il ruolo della tecnologia è quello di calibrare la didattica

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

adeguandola alle esigenze formative delle nuove generazioni. L'obiettivo che perseguiamo è rendere la scuola digitale completamente implementata nel consueto del lavoro quotidiano.

Il Liceo classico "T. Tasso" aderisce pienamente al PNSD considerando fondamentale l'innovazione digitale per perseguire la finalità primaria della legge 107, realizzare "una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva". L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo, nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". Il Liceo classico "T. Tasso" orienta tutta la sua programmazione favorendo l'uso dell'innovazione tecnologica nella didattica, col fine di supportare gli stili di insegnamento e realizzare ambienti di apprendimento dove sia previsto un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella attività scolastica quotidiana, quelle stesse tecnologie che gli studenti usano fuori dalle mura scolastiche per le proprie relazioni personali e sociali. L'obiettivo è svolgere le attività oggi in una dimensione nella quale la tecnologia si integra con la didattica di classe: non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe. Cerchiamo di andare verso una didattica più attiva, partecipata, che coinvolga più direttamente lo studente nella costruzione dei contenuti e migliori le sue competenze. La scuola deve essere uno spazio aperto in cui sviluppare le competenze per la vita.

Si intende potenziare e rivisitare i laboratori scolastici con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

creatività digitale, ambienti comuni dove sviluppare l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.

Definita una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare si stabiliranno strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Si incentiverà l'utilizzo di contenuti digitali di qualità e si promuoverà la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Si auspica la partecipazione degli alunni del Liceo ai "Laboratori territoriali per l'occupabilità" e ai "Laboratori School-Friendly", la cui creazione è prevista dal PNSD, presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni e associazioni.

Si valorizzerà il rapporto tra scuola e lavoro, coinvolgendo gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese.

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione del personale docente orientandola all'innovazione didattica e organizzativa. In riferimento a questo ultimo punto, un congruo numero di docenti è impegnato nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 in un corso di formazione finalizzato alla certificazione dei crediti attraverso la tecnologia blockchain e teso ad approfondire le modalità di valorizzazione delle competenze.

Si intende attribuire un'identità digitale unitaria a tutte le persone che interagiscono con il mondo del Liceo: Dirigente, personale amministrativo, docenti e studenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"T.TASSO" - SAPC12000X

LICEO CLASSICO PONTECAGNANO FAIANO - SAPC120011

**Criteri di valutazione comuni:**

Il Liceo Classico "T. Tasso" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora i criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe.

Pertanto vengono fissati come parametri fondamentali della valutazione, da indicare ai Consigli di classe per la determinazione della promozione degli studenti alla classe successiva, i seguenti criteri:

- 1 - La valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche che determinino con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia definiti nelle programmazioni individuali e di macroarea dipartimentale, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.
- 2 - L'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero e di sostegno, nonché delle prove di valutazione comune per classi parallele
- 3 -L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica, oltre ad una valutazione del comportamento che evidenzi, nello studio, la disponibilità alla

collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari

4 – La tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr. O.M. n. 92 del 5/11/2007)

5 – La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite

6 – Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe

7 – La frequenza per almeno tre quarti "dell'orario annuale", salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7 e la C.M. n°20 del 04/03/11 – a decorrere dall'anno dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Per assenze documentate è consentito derogare a quanto sopra nei seguenti casi:

- Motivi di salute eccezionali e documentati, con certificazioni di strutture pubbliche (ricovero ospedaliero – cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente, terapia saltuaria e/o ricorrente per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day hospital)

- Motivi personali e/o di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria – sentenza di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza – gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado)

Tali deroghe, devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica e sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

### Verifiche

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- prove strutturate e semistrutturate;
- colloqui/relazioni;
- attività tecnico-pratiche.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, saranno attuate dall'allievo iniziative autonome programmate dal Consiglio di Classe, le quali saranno valutate in sede di valutazione. Il Coordinatore di Classe avrà il compito di relazionare sull'attività svolta dall'allievo.

Per la Religione, la valutazione consisterà in un giudizio sintetico elaborato dal docente. Le verifiche devono essere adeguate agli argomenti svolti e frequenti nel caso di studenti in difficoltà. L'assegnazione di prove scritte deve essere comunicata con ragionevole anticipo, indicandone chiaramente gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione, con particolare riguardo a quelli per la definizione della sufficienza. La restituzione delle verifiche deve avvenire entro 15 giorni. Non deve essere programmata più di una prova scritta al giorno.

### Accertamento delle insufficienze

Il Consiglio di Classe accerta le insufficienze lungo l'intero percorso dell'anno scolastico, con particolare attenzione allo scrutinio intermedio (art. 2, comma 3, OM 92/07).

In questo contesto il Consiglio individua la natura delle carenze, indica gli obiettivi della azione di recupero, delibera le modalità di intervento sull'alunno e fissa le tipologie delle prove di verifica, dandone comunicazione scritta alle famiglie (art. 3 comma 1, OM 92/07). Il Consiglio terrà conto anche dell'eventuale possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai singoli docenti, qualora tali carenze risultino non particolarmente gravi. Anche in questo caso ne verrà data comunicazione scritta alle famiglie (art. 4 comma 2, OM 92/07).

### Attività di recupero

Lo svolgimento dei corsi di recupero, in caso di attivazione alla fine del primo trimestre/quadrimestre, saranno articolati in:

- corsi di recupero pomeridiani nella modalità dello sportello didattico;
- pausa didattica;

- studio autonomo.

Le attività di recupero poste in essere dall'Istituto potranno essere di tre diverse tipologie:

I. Corsi di recupero per studenti della stessa classe e della medesima disciplina.

II. Corsi di recupero per gruppi di studenti omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele.

III. Corsi di recupero per gruppi di studenti provenienti da classi parallele o diverse e con carenze non omogenee, della medesima disciplina.

Al termine di ogni attività finalizzata al recupero delle insufficienze, il docente verificherà i risultati dell'attività svolta, allo scopo di riscontrare il livello d'apprendimento raggiunto da ciascun allievo e confermare o riconsiderare le scelte programmatiche prefissate.

L'accertamento sarà effettuato a livello scritto o, eventualmente, orale (per le discipline in cui è previsto il solo accertamento orale delle conoscenze e delle competenze).

Gli alunni sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero indicate dai docenti del Consiglio di classe, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata formalmente alla scuola.

Griglie di valutazione

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la griglia di valutazione inserita in allegato

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione 21-22.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Al termine dei moduli gli allievi, anche in gruppo, potranno anche produrre un lavoro multimediale o/e un lavoro interdisciplinare, nella forma che ciascuno riterrà più opportuna in base ai propri interessi ed attitudini, per la cui preparazione sarà riconosciuto un credito di ulteriori 30 ore di attività didattica. Per le classi quinte, l'eventuale lavoro realizzato costituirà oggetto di valutazione in sede di Esame di stato. Il prodotto finale realizzato dagli allievi potrà consistere anche in un reportage giornalistico in video o su web.

**ALLEGATI:** griglia di valutazione competenze trasversali.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Attribuzione del voto di condotta (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione

complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente stesso nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi ed i miglioramenti realizzati.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati.

I criteri di attribuzione del voto di condotta approvati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

- a) note disciplinari con o senza allontanamento dalle lezioni;
- b) frequenza (assenze superiori a 30 giorni nel corso dell'anno scolastico e ritardi superiori a 25 oppure assenze e ritardi non giustificati o giustificati in ritardo);
- c) comportamento (rispetto delle strutture, del regolamento, delle persone);
- d) partecipazione alla vita scolastica (al dialogo educativo, rispetto delle consegne).

In allegato la griglia di valutazione del comportamento

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del comportamento21-22.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Valutazione finale

Ciascun docente, in sede di scrutinio finale, propone il voto in base ad un giudizio motivato, desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il pentamestre sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene, altresì, conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e/o di recupero precedentemente attuate.

Fasi della valutazione:

a) I Consigli di Classe ammetteranno alla classe successiva gli studenti il cui profitto, in sede di scrutinio finale, risulterà positivo in tutte le discipline, compresa la condotta.

b) I Consigli di Classe attribuiranno la sospensione del giudizio agli allievi che, in sede di scrutinio finale, riporteranno una valutazione insufficiente in una o più discipline (max tre discipline) e che saranno giudicati in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, proposti dal Liceo (sulla base della disponibilità finanziaria accertata).

c) I Consigli di Classe non ammetteranno alla classe successiva gli allievi che, in sede di scrutinio finale, presenteranno in molte discipline valutazioni gravemente insufficienti e che non saranno giudicati in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente ed attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. I Docenti dimostreranno che nei confronti di tali allievi, nel corso dell'anno scolastico, sono state messe in atto tutte le strategie necessarie a consentirne il recupero ( sportello didattico, pausa didattica, studio autonomo) con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle famiglie.

Per gli studenti di cui al punto c) sarà formulato un giudizio di non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio ribadisce, comunque, che ogni Consiglio di Classe rimane autonomo ai fini della valutazione finale dei singoli allievi.

Interventi successivi allo scrutinio finale

Sospensione del giudizio di valutazione: la sospensione del giudizio per ogni studente con valutazione non del tutto sufficiente, fino ad un massimo di tre discipline, avverrà nel corso dello scrutinio di fine anno scolastico, al termine del quale verrà data comunicazione scritta alla famiglia, con esplicitate le carenze rilevate, gli obiettivi dell'azione di recupero, le modalità per il recupero e le tipologie delle prove di verifica. L'Istituto organizzerà i corsi di recupero nel periodo che va, di norma, dalla fine degli scrutini al 10 luglio e con il seguente ordine di priorità:

a) Discipline dell'area linguistica, storica e filosofica;

- b) Discipline dell'area logico-matematica-scientifica;
- b) Discipline dell'area motoria.

#### Modalità

L'Istituto organizzerà le attività tenendo conto dei seguenti criteri, al fine di garantire ad ogni studente di seguire tutti i corsi necessari:

1. Ogni lezione di un singolo corso non supererà, di norma, le 2 ore per giornata.
2. Il corso si svolgerà utilizzando lo spazio di un'intera giornata (lezione mattiniera o pomeridiana), ma con priorità per lo svolgimento al mattino.
3. Non si sovrapporranno corsi di diverse discipline destinati agli stessi studenti.

#### verifica

L'accertamento sarà effettuato in forma scritta.

La verifica scritta potrà essere effettuata in una o più delle seguenti modalità:

- a) Quesiti a risposta chiusa
- b) Quesiti a risposta vero (V) o falso (F)
- c) Quesiti a risposta aperta
- d) Prova contenente quesiti variamente distribuiti con le modalità a, b, c di cui sopra
- e) Trattazione breve di uno o più argomenti
- f) Analisi e rielaborazione di uno o più testi
- g) Prova con le modalità di cui ai punti d, e, f.
- h) Risoluzione di problemi
- i) Risoluzioni di uno o più esercizi tecnico-pratici
- l) Prova rispondente ad una delle tipologie previste per la prima o la seconda prova degli Esami di Stato.

Il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla classe successiva (art. 6 DM 80/2007) e all'attribuzione del credito scolastico

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si verrà ammessi all'esame di Stato con la sufficienza in tutte le discipline compreso il voto di condotta.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Attribuzione del credito scolastico

Il d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art. 26 chiarisce le norme del nuovo esame di Stato che si applicano a decorrere dal 1° settembre 2018. L'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n° 62 del 2017 definisce la struttura del colloquio, prevedendo che esso abbia la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. In particolare, all'avvio del colloquio la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare la sua capacità di affrontare con autonomia, padronanza e responsabilità le tematiche e le situazioni relative anche ai percorsi di PCTO e di Cittadinanza e Costituzione.

Sulla base della normativa vigente, i crediti per il nuovo esame di Stato prevedono fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti. Con la riforma del nuovo esame di Stato il voto finale resta sempre in centesimi, ma si darà peso maggiore al percorso fatto nell'ultimo triennio, infatti il credito scolastico inciderà fino a 40 punti, le due prove scritte incideranno fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti. A seguito dell'emergenza Covid, il punteggio relativo al credito scolastico da assegnare, viene definito in apposite ordinanze ministeriali.

Disposizioni in merito all'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio del credito scolastico in base ai seguenti articoli del Regolamento d'Istituto, da estendersi anche ai periodi scolastici in regime di didattica a distanza:

Art. 103- Il Consiglio di classe attribuirà ad ogni alunno del triennio il relativo credito scolastico nella misura massima a lui spettante (misura prevista dalle tabelle ministeriali) tenendo conto anche del voto di condotta che esprime il comportamento dell'alunno, della frequenza, dei ritardi, della partecipazione all'attività didattica, attribuendo a ciascuno di questi indicatori il punteggio di 0,25. I punteggi di 0,50 sono arrotondati all'unità. Nel caso di più di 20 ritardi complessivi non potrà essere attribuito il credito massimo.

**ALLEGATI:** Tabella conversione e assegnazione credito scolastico.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### IL PIANO PER L'INCLUSIONE

Il Liceo classico "T. Tasso" con il piano annuale per l'inclusione, intende delineare e precisare "la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà" (PAI ex C.M. 06 marzo 2013). Infatti, il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa è la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, finalizzato all'acquisizione di obiettivi minimi comuni, anche attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi con "specifica attenzione" alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (BES e DSA - Nota prot. 2563 22.11.2013). La costituzione di un gruppo GLI e la predisposizione di un articolato e capillare piano di rilevazione e monitoraggio dei casi segnalati ha permesso e permetterà di delineare con precisione le modalità procedurali ed aprire la via ad un percorso formativo di integrazione che si intende sostenere e consolidare.

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa creare le condizioni affinché essi siano parte integrante del contesto scolastico e significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della Scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche, e soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Per realizzare un contesto educativo che sia davvero inclusivo, è necessario che la scuola conosca e riconosca le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti concreti percorsi di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato - "Progetto di vita" per gli alunni con disabilità - e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e altri BES.

È importante che gli alunni avvertano questo riconoscimento e si sentano aiutati nel loro impegno di auto-realizzazione personale. Nello sviluppo di ogni singola storia educativa e personale, le difficoltà connesse alle diverse disabilità e ai Disturbi Evolutivi Specifici si ripercuotono principalmente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze. Quando ciò non è adeguatamente riconosciuto, considerato e trattato in ambito scolastico, causa anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, della stima di sé, delle relazioni con i pari.

La Direttiva 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la c.m. n. 8 del 6 marzo 2013, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

La Direttiva ha esteso, pertanto, a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

L'attività del nostro Liceo nei confronti di alunni con BES è descritta nel seguente protocollo di accoglienza e si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola considera l'inclusività e la condivisione valori fondamentali e fondanti della sua organizzazione. Allo scopo è stato previsto, nell'attuale Piano dell'offerta formativa, un Piano Inclusività (BES, handicap, migranti,...), per definire attività di accoglienza e approntare metodologie didattiche per favorire la personalizzazione

del curricolo in presenza di alunni con bisogni educativi speciali. La nostra organizzazione ritiene, in linea con la recente normativa, che ognuno possa avere bisogni "speciali" e quindi bisogno di interventi tempestivi, in qualunque momento della sua vita, anche solo temporaneamente. In passato, la scuola ha comunque sempre realizzato interventi per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità quando si è ravvisata la necessità e ha favorito una didattica inclusiva con gli interventi sia degli insegnanti curricolari sia con quelli di sostegno. In passato si sono attivati anche interventi di istruzione domiciliare. Per un solo studente con bisogni educativi speciali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato che è stato aggiornato con regolarità. Sono state inoltre realizzate attività di accoglienza per gli alunni stranieri che ne hanno favorito l'inclusione e il loro successo scolastico. Comunque il nostro Istituto nel corso degli anni, ha organizzato numerose e molteplici attività anche extracurricolari quali incontri con esperti del mondo univ. ASL, terzo settore...

### **Punti di debolezza**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che hanno avuto bisogno di una didattica personalizzata per l'inclusione sono state efficaci. Tuttavia le suddette attività per alcuni aspetti potrebbero essere migliorate con una maggiore differenziazione dei percorsi formativi, mediante un uso più appropriato e costante delle nuove tecnologie e con un maggiore coinvolgimento degli altri studenti e delle famiglie con monitoraggi periodici e rubriche di valutazioni strutturate secondo i veri bisogni dei singoli allievi. Dovrebbero essere previste specifiche attività di formazione dei docenti/personale ATA. Tutto ciò è comunque previsto nel Piano Inclusività, che sarà sempre più potenziato.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

#### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA** Il Protocollo di accoglienza permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola, nonché le funzioni e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria al Referente per l'Inclusione, dal coordinatore di classe al singolo docente. Il Protocollo traccia le diverse fasi dell'accoglienza oltre a indicare le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento(DSA). Il Protocollo, inoltre, è un documento annesso al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione scolastica, che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Protocollo di Accoglienza delinea quindi prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

L'adozione del Protocollo di Accoglienza da parte dell'Istituzione Scolastica consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi, e nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con DSA, senza dimenticare gli alunni con altri Disturbi evolutivi specifici e che vivono situazioni temporanee di svantaggio. Finalità Al fine di un'integrazione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Liceo, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Fasi di attuazione del protocollo di accoglienza Il Dirigente Scolastico: • accerta, con il

Referente d'Istituto per l'Inclusione, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP; • controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal Consiglio di Classe; • garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente; • verifica, con il Referente per l'Inclusione, i tempi di compilazione del PDP e ne controlla l'attuazione; • è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con DSA presenti a scuola; • favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca; • promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti; • promuove, con il Referente per l'Inclusione, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti; • attiva, con il Referente per l'Inclusione, su delibera del Collegio dei docenti, azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione: • rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto; • offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; • raccoglie e documenta interventi didattico-educativi posti in essere; raccoglie • redige il Piano Annuale per l'Inclusione; • attua il monitoraggio dei livelli di inclusione della scuola Il Referente per l'Inclusione: • fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI); • collabora con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti; • coordina la commissione inclusione nominata dal Collegio dei docenti; • sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine; • programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce; • fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; • collabora all'individuazione di strategie inclusive; • offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; • coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI; • monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento. L'ufficio di segreteria: • protocolla il documento (certificazione) consegnato dal genitore; • archivia l'originale del documento (certificazione) nel fascicolo personale dell'alunno; • accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato); • ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e il Referente per l'Inclusione dell'arrivo di nuova documentazione. Il coordinatore di classe: • si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, siano informati della presenza in classe di un alunno con Bes • organizza e coordina la stesura del PDP • collabora con i colleghi e il Referente per l'Inclusione alla messa in atto delle misure

dispensative e degli strumenti compensativi • valuta, con la famiglia e l'alunno (se maggiorenne), l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe e a casa • favorisce la mediazione con i compagni nel caso in cui si presentassero situazioni di disagio per la spiegazione diritto all'utilizzo degli strumenti compensativi • concorda con i genitori (ed eventualmente con il Referente per l'Inclusione) incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l'andamento didattico-disciplinare dell'alunno Il consiglio di classe: • si tiene informato sulle tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento • individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate • comunica alla famiglia la necessità dell'approfondimento diagnostico (insieme al Referente per l'Inclusione e per tramite del coordinatore di classe); • prende visione della certificazione diagnostica; • crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere; • redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, del Referente per l'Inclusione e di eventuali specialisti vicini allo studente; • cura l'attuazione del PDP; • propone in itinere eventuali modifiche del PDP; • si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attua attività inclusive; • acquisisce competenze in merito alla valutazione degli apprendimenti.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia: • consegna in Segreteria la certificazione diagnostica; • provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine e grado di scuola e degli esami conclusivi di ciascun ciclo; • collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato; • sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; • si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento; • mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; • contatta il Referente per l'Inclusione in caso di necessità.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

MISURE DISPENSATIVE • Limitare e/o evitare, se necessario, la lettura ad alta voce, la scrittura sotto dettatura, il far prendere appunti, il far copiare dalla lavagna • Non esigere il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti • Ridurre la quantità dei compiti a casa • Evitare di far effettuare più prove valutative in tempi ravvicinati • Non esigere lo studio mnemonico di definizioni o di sequenze • Prevedere la sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE • Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce • Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo anche durante le verifiche • Utilizzare schemi e mappe concettuali • Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) • Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" • Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale • Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento • Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari • Promuovere l'apprendimento collaborativo • Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, facilitando il recupero delle informazioni • Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse STRUMENTI COMPENSATIVI • Permettere l'uso di sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento • Incentivare l'uso del computer con programma di videoscrittura e correttore ortografico, di risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) e del vocabolario multimediale VALUTAZIONE • Programmare e concordare con l'alunno le verifiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte qualora queste ultime non fossero soddisfacenti • Prevedere verifiche strutturate e/o semistrutturate evitando domande aperte • Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento più che la correttezza formale • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive) • Introdurre prove informatizzate • Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il numero di quesiti o la lunghezza del testo da sintetizzare o da analizzare Esami di Stato Gli alunni con BES (con regolare certificazione della ASL) affrontano le medesime prove di esame degli altri studenti e conseguono un diploma avente validità legale. Le prove di esame, come da normativa vigente, possono essere somministrate con modalità diverse e per

il loro svolgimento saranno adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei utilizzati in corso d'anno ed indicati nel PdP. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami, valido a tutti gli effetti, non verrà fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### DAD e DDI

Premessa: se il ricorso ad attività di didattica digitale integrata poteva essere una modalità attivabile ma non consueta da implementare nella progettazione di istituto, dal mese di marzo 2020 è diventato indispensabile preventivare attività di didattica a distanza, tenendo conto delle opportunità che essa può offrire e degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto.

Attività di Didattica a distanza e linee di intervento del liceo

La scuola attiverà modalità di didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico.

In particolare, la progettazione in DAD dell'azione didattico-educativa:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;

- definisce le modalità di valutazione;
- modula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Garantire l'apprendimento degli studenti con fragilità usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati.
- Garantire l'adattamento, negli ambienti di apprendimento a distanza, dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia.
- Privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Favorire la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con il docente.

- Privilegiare una valutazione che valorizzi il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento degli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.
- Modalità di attuazione: a seguito di sospensioni delle attività didattiche in presenza, ciascun docente attiverà delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali.
- In particolare, ciascun docente:
  - pianificherà gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
  - individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti tenendo conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
  - comunicherà tempestivamente alla famiglia e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

### Rimodulazione dell'orario scolastico

Tutte le attività di DAD si svolgeranno seguendo la scansione oraria settimanale, nel rispetto dell'orario

di servizio previsto per ciascun docente. Le attività in modalità sincrona (lezioni video, audio o altre attività che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) non supereranno, con l'intero gruppo classe, i 45 minuti continuativi per distanziare le ore di lezione e garantire le necessarie pause. Si prevedono, inoltre, ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

### Piattaforma didattica in uso

L'istituzione scolastica utilizza: il Registro elettronico Argo per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni; Google G-Suite come piattaforma per la didattica.

### Valutazione e prove di verifica

Con riferimento alla valutazione degli apprendimenti e considerando che la normativa vigente affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, il nostro liceo definisce i processi di valutazione, tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, ovvero:

- le modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola;
- la circostanza che le modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di modalità e valutazione diverse;
- la necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento
- l'opportunità di focalizzare l'attenzione sulla acquisizione di competenze metacognitive.

Come le attività didattiche, anche le verifiche potranno avvenire in modalità sincrona e asincrona. Sarà libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

## Dad e inclusione scolastica

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimarrà il punto di riferimento di tutte le attività. Un' eventuale sospensione dell'attività didattica, infatti, non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno continueranno a mantenere l'interazione a distanza o in presenza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre + Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; Coordinamento di proposte, iniziative, attività delle diverse componenti della scuola (FF.SS. – coordinatori di classe – alunni – genitori) Coordinamento delle attività in collaborazione con D.S.G.A. Rapporti con la R.S.U. Organizzazione Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità, “passerelle” ed attività di recupero delle lacune e dei debiti formativi, scrutini e relativo coordinamento; Controllo permessi di entrate ritardate e di uscite anticipate degli studenti valide per tutto l’anno scolastico; ritardi ed uscite anticipate; Cura della documentazione relativa all’organico dei docenti; Utilizzazione dei docenti a disposizione, ferie e permessi; Rapporti con studenti e genitori; Programmazione dell’orario di servizio del personale docente, articolazione della durata dell’orario di lavoro, modalità di accertamento del suo rispetto; Individuazione dei docenti destinatari del	2
----------------------	---	---



	compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive compresa l'utilizzazione per le sostituzioni a pagamento; Informazioni e comunicazioni ai coordinatori di classe relative agli alunni; Coordinamento attività del PTOF; Responsabile Comunicazione interna ed esterna del Liceo; Referente Giornale di Istituto Kaos, Biblioteca ed archivio storico; Collaborazione con le istituzioni per la realizzazione delle attività progettuali; Formazione e aggiornamento graduatorie docenti; Vigilanza sul rispetto della normativa antifumo	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dal DS, dai 2 collaboratori, dalle 3 Funzioni strumentali, dall'animatore digitale e dal DSGA con funzioni di verifica e monitoraggio delle attività. A queste figure si aggiungono un genitore ed un alunno quando si riunisce come NIV.	9
Funzione strumentale	Area 1 della "Valutazione e miglioramento"; Area 2 "Curricula ed orientamento in entrata"; Area 3 "Ben-essere degli studenti"	3
Responsabile di laboratorio	Ciascuna disciplina ha un proprio laboratorio didattico, non solo come spazio fisico, ma come spazio virtuale in cui si realizza l'innovazione didattica disciplinare.	9
Animatore digitale	L'incarico, volto a facilitare il processo di digitalizzazione ed innovazione consiste nella • Organizzazione e innovazione dei materiali usati nella didattica (registri personali, modelli per la programmazione, per la valutazione, ecc) compresa la semplificazione delle operazioni di scrutinio elettronico • Coordinamento dell'utilizzo	1



	delle nuove tecnologie per la didattica e la formazione ed organizzazione attività di aggiornamento dei docenti con specifico riguardo allo sviluppo di competenze informatiche • Coordinamento attività registro telematico • Coordinamento attività della rete informatica	
Team digitale	Staff di dirigenza oltre docenti interessati con il compito di supportare l'animatore digitale nella realizzazione del piano di sviluppo digitale	11
Coordinatore attività ASL	Docente in organico di potenziamento con il compito di gestire la piattaforma sull'alternanza e sostenere i tutor di classe nella gestione delle attività.	1
Coordinatori di classe	Sono formati dai docenti di classe ed integrati, nelle occasioni previste dalla normativa, dai rappresentanti elettivi di alunni e genitori. Ciascun consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Per ciascun Consiglio di classe viene nominato un Coordinatore con la funzione di predisporre in tempo utile tutti gli atti necessari al suo funzionamento. Egli relaziona sull'andamento didattico-disciplinare, controlla il livello di frequenza degli alunni, raccorda tutte le azioni didattiche della classe secondo le direttive. Il Coordinatore di Classe assolve una funzione oltremodo importante e delicata, in quanto rappresenta, con la sua attività di informazione, controllo e mediazione, il logico collegamento tra le varie Componenti dell'Istituzione scolastica. Tale	37



figura, , in collaborazione con l'ufficio di dirigenza, si occupa delle seguenti attività:

1. Presiede, su delega del Dirigente scolastico i consigli di classe, organizzandone il lavoro.
2. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curriculari che extra-curriculari e la relativa verifica sia in itinere che finale.
3. Convoca il C.d. C. in via straordinaria, previa consultazione con il D.S. e con gli altri docenti della classe.
4. E' responsabile in modo particolare degli studenti e della classe e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite i frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.
5. Mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce, inoltre, suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
6. Si preoccupa della regolare tenuta del giornale elettronico di classe, controlla regolarmente le assenze ed i ritardi degli studenti annotandole diligentemente.
7. Si fa portavoce delle esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti-alunni-genitori).
8. Informa il Dirigente e i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe.
9. Coordina l'accoglienza (per le sole classi 1^).
10. Predispone la bozza del documento del 15 maggio da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi 5^), utilizzando il modello



	<p>predisposto. 11. Tiene contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.O.F., cui la classe aderisce e ne registra i dati. 12. Gestisce i rapporti di programmazione con la F.S. al POF.</p>	
Referente CLIL	<p>Si occuperà della • internazionalizzazione dei programmi, ricerca di risorse strumentali alla realizzazione del POF; • Gestione Piano Operativo Nazionale 2014-2020; • Organizzazione degli insegnamenti delle discipline non linguistiche in lingua inglese; • Sviluppo di progetti europei destinati alla conoscenza delle lingue straniere, dell'italiano e delle materie scientifiche, gemellaggi elettronici</p>	1
Coordinatore PECUP	<p>- Presiedere le riunioni dei docenti della curvatura; - Convocare le riunioni in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico; - Coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti degli assi per: - individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; - curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; - avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo; - coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste; - Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti; - Propone e accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e</p>	1



	<p>informativo dei colleghi, per l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali, per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici; - Rendere esecutive le delibere collegiali inerenti la curvatura di interesse; - Partecipare alla commissione curricolo per lo studio e la progettazione, a livello di competenze, degli aspetti trasversali del curricolo.</p>	
Referenti delle aree di curvatura	<p>Svolgere la funzione di referente delle articolazioni, curando sia la procedura didattica, sia la procedura organizzativa, con riferimento al profilo educativo didattico in uscita; - Seguire l'attivazione del percorso di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento specifiche e implementarne le attività; - Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; - Collaborazione nella predisposizione dell'orario scolastico</p>	6

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E	Corsi di informatica per il conseguimento	1



FISICA	<p>della certificazione EIPASS, approfondimento di matematica nel percorso Ippocrate Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Attività di insegnamento di diritto ed economia nelle classi dell'indirizzo Socrate. Supporto alle attività di alternanza scuola lavoro. Attività di sportello d'ascolto in forza di specifica professionalità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Insegnamento educazione civica</li> </ul>	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare nel progetto ArTasso Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali: - gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc:</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica
<b>Ufficio per il personale</b>	Gestione amministrativa del personale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE D'AMBITO SA23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### ❖ RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>

**❖ RETE LISACA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**❖ RETE INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE UNISA SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

**❖ CONVENZIONE UNISA PNL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

**❖ CONVENZIONE ORDINE DEI MEDICI, UNISA DIPARTIMENTO MEDICINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ CONVENZIONE ORDINE DEI MEDICI, UNISA DIPARTIMENTO MEDICINA

<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• ASL</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner della Convenzione</p>

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: • sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; • promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Nell'arco del triennio verranno definite proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, dell'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum. Verranno organizzate e/o favorite attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS. Verranno organizzate e/o favorite attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale. Lo scopo è di privilegiare soprattutto la



documentazione degli esiti della formazione, attraverso un sistema di autovalutazione della propria formazione e di validazione delle esperienze svolte. In particolare, le priorità per la formazione docenti per l'anno scolastico 2020/2021, i percorsi formativi saranno rivolte: • alla didattica digitale integrata (DDI); • all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); • alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM); • ai temi specifici relativi alle novità introdotte dalla recente normativa; • alla individuazione e validazione delle competenze. In riferimento a questo ultimo punto, un congruo numero di docenti è impegnato in un corso di formazione finalizzato alla certificazione dei crediti attraverso la tecnologia blockchain e teso ad approfondire le modalità di valorizzazione delle competenze. Per garantire la "cultura della sicurezza", il personale e tutti gli studenti sono impegnati in percorsi di formazione finalizzati a garantire la sicurezza degli studenti e del personale della scuola. Il Documento di valutazione dei rischi previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 626 e successive modifiche), viene aggiornato ogni anno sulla base delle modifiche del contesto. Scopo di questo documento è verificare e assicurare che i luoghi dove si svolgono le attività didattiche siano salubri e sicuri sia per i soggetti che in essi operano sia per gli occasionali utenti e/o frequentatori degli stessi. Il documento sulla valutazione dei rischi è completato dal Piano di evacuazione, che definisce i comportamenti da adottare in caso di situazioni catastrofiche; il Piano è reso noto a tutti gli utenti della scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Miglioramento degli esiti in italiano</li><li>▫ Migliorare la performance in matematica</li></ul></li><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese</li><li>▫ Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.</li><li>▫ Inserire le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare</li></ul></li><li>• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Valorizzazione esiti a distanza. Orientamento Favorire il successo degli studenti negli studi universitari, non tralasciando la fase di accesso</li></ul></li></ul>
---	--



	tramite test.
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte sia dalla singola scuola che dalle reti di ambito e/o di scopo cui il nostro Liceo aderisce.

## Approfondimento

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, il Liceo Tasso è impegnato a garantire un ambiente pulito e confortevole, ma, prima ancora, a garantire la sicurezza degli studenti e del personale della scuola. Il "Documento di valutazione dei rischi" previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 626 e successive modifiche), viene aggiornato ogni anno sulla base delle modifiche del contesto. Scopo di questo documento è verificare e assicurare che i luoghi dove si svolgono le attività didattiche siano salubri e sicuri sia per i soggetti che in essi operano sia per gli occasionali utenti e/o frequentatori degli stessi. Il documento sulla valutazione dei rischi è completato dal "Piano di evacuazione", che definisce i comportamenti da adottare in caso di situazioni catastrofiche; il Piano è reso noto a tutti gli utenti della scuola.

Per garantire la "cultura della sicurezza", il personale e tutti gli studenti sono impegnati in un percorso di formazione.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato



all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- CCNL 29.11.2007
- art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano



Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

- nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"; nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 In considerazione dell'importanza strategica rappresentata dalla professionalità e preparazione delle risorse umane interne e per migliorare il servizio, vengono pianificate le relative attività di formazione per il personale.

Tali esigenze, quali dati di ingresso per la definizione del piano di formazione, sono identificate: - attraverso l'analisi dei risultati emersi dall'ultimo riesame della direzione ed in particolare del RAV - sulla base degli obiettivi per la qualità definiti per l'anno di riferimento e del Piano di Miglioramento - mediante l'analisi delle competenze possedute dalle risorse umane disponibili - in base alla rilevazione dei bisogni formativi espressi dal personale in servizio (generalmente associata alla realizzazione dell'indagine di customer satisfaction).

Le priorità di formazione che si intendono adottare per tutti i docenti sono legate ai seguenti punti di debolezza:

1. i sistemi di valutazione adottati dalla scuola sono ancora frutto di una visione calibrata soprattutto sulla misura degli apprendimenti;
2. la formazione sino ad oggi realizzata si è concretizzata maggiormente come crescita a livello individuale, senza divenire di fatto patrimonio condiviso;



3. non sono a disposizione dei docenti spazi riservati, sia fisici che virtuali, per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Non è stata ancora realizzata una produzione di materiali e loro disseminazione attraverso gruppi di lavoro. Per migliorare la situazione su esposta sono previsti per il personale docente e ATA la partecipazione a:

1. Corsi inerenti al PNSD;
2. Corsi proposti dal POLO FORMATIVO – AMBITO TERRITORIALE 23;
3. Corsi sull'uso di piattaforme didattiche che consentano di gestire la classe come gruppo virtuale.
4. Corsi offerti da soggetti istituzionali territoriali, nazionali, internazionali.

La formazione deve essere coerente al PTOF e alla propria disciplina d'insegnamento e deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Tematiche di volta in volta stabilite e rientranti nelle priorità definite con particolare riferimento alla sicurezza ed ai temi legati al contenimento della diffusione del virus da
---	---



	SarsCov2
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte sia dalla singola scuola che dalle reti di scopo o di ambito cui la scuola aderisce.

## Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIUR nel triennio 2019/2022 che in particolare evidenzia che nella nostra società della conoscenza" viene spesso utilizzata per definire le principali caratteristiche del sistema economico e produttivo contemporaneo, in quanto sempre di più il sapere, invece del capitale materiale, diventa una risorsa indispensabile per la produzione e lo sviluppo economico.

In particolare, conoscenza, istruzione, informazione, attitudini tecniche favoriscono nell'individuo la capacità di svolgere attività di trasformazione e creazione finalizzate al raggiungimento di obiettivi sociali ed economici, singoli o collettivi.

Pertanto, in un sistema economico in cui la conoscenza gioca un ruolo centrale, il capitale umano diventa una risorsa fondamentale del sistema produttivo. Tra le suddette disposizioni, le più incisive, riguardano "La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di cui alla L. 6 novembre 2012, n.190, il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 , "La digitalizzazione dei



processi amministrativi" (DPCM 22 febbraio 2013 , recante le Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali; DPCM 3 dicembre 2013, recante le Regole tecniche per il protocollo informatico; DPCM 13 novembre 2014, recante le Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni).

Tali impulsi normativi comportano, di conseguenza, un rinnovato impegno da parte delle pubbliche amministrazioni a sviluppare e valorizzare i processi formativi rispetto al passato per migliorare le performance del proprio personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni.

Infatti, solo attraverso interventi mirati a prevenire ed a reprimere la corruzione e le illegalità, a garantire la trasparenza, a favorire la comunicazione tra P.A. e cittadini, si accresce la credibilità e quindi la fiducia nella pubblica amministrazione. La formazione del MIUR, anche per il presente triennio formativo, pur tenendo conto come previsto dalla suddetta legge - dell'offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, dovrà mirare ai bisogni formativi prioritari e diffusi, cioè strategici per il Ministero stesso al fine di determinare un miglioramento nei comportamenti organizzativi sia interni, che esterni.

I processi di riforma e innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola, pertanto si manifestano necessità di formazione per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 anche in considerazione delle nuove aree di interesse.

Il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento . Il Piano



triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze di formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che il personale ATA, a partire dal prossimo anno scolastico 2019/20, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 20 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

- Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

1. competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
2. competenze linguistiche;
3. inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
4. potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e



alle competenze matematiche;

5. la valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza il personale ATA, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

### CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone di favorire la partecipazione del personale Ata alle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/2022.



A.S.	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategiche correlate
2019/20	Sicurezza	Personale docente e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019/20	Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA	Formazione MIUR "lo conto" - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola: nuovi obblighi normativi -  Il nuovo regolamento di contabilità (D.I. 129/2018).  Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodoc Pro e Archiviazione digitale;  Servizio conservazione Infocert.

A.S.	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategiche correlate
------	--------------------	---------------------	--------------------------------



2020/21	Sicurezza	Personale docente e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2020/21	Potenziamento delle competenze	Personale ATA	Formazione relativa ai nuovi adempimenti connessi alla gestione del personale

<b>A.S.</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategiche correlate</b>
2021/22	Sicurezza	Personale docente e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2021/22	Potenziamento delle competenze	Personale ATA	Formazione relativa ai nuovi adempimenti in materia fiscale